



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI

NAIC8G400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2024 sulla base  
dell'atto di indirizzo del  
dirigente prot. 8069/2024 del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
**23/10/2024**  
con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:  
**2024/25***

*Triennio di riferimento:  
**2022 - 2025***



## **La scuola e il suo contesto**

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## **Le scelte strategiche**

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## **L'offerta formativa**

- 36** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **Organizzazione**

- 225** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 246** Reti e Convenzioni attivate
- 262** Piano di formazione del personale docente
- 283** Piano di formazione del personale ATA

**CONTESTO****Analisi del contesto e dei  
bisogni del territorio**

## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### IL CONTESTO: POPOLAZIONE SCOLASTICA, TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Con Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 13/12/2022 inerente il Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024, la Regione Campania, su istanza del Comune di Napoli (Del. G.C. n. 460 DEL 24/11/2022), notifica l'accorpamento dell'IC G. Fiorelli alla S.S.P.G. Tito Livio. Dal 1/09/2023 nasce, pertanto, l'IC Tito Livio – Fiorelli, frutto dell'accorpamento di due istituti storici del Quartiere Chiaia, tra il centro storico e il lungomare del Comune di Napoli.

L'Istituto consta di tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado; ubicati in tre plessi: in Largo Ferrandina n.3 (S.S.P.G), in Via G. Fiorelli n.2 (S.S.P.G), in Via T. Campanella n.1 (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, S.S.P.G). Dall'a.s. 2021/22, a seguito di un netto calo di iscrizioni, non sono state formate classi della Scuola dell'Infanzia.

Il contesto in cui sono ubicati i tre plessi è caratterizzato da un'utenza eterogenea sotto il profilo socioculturale ed economico: accanto a famiglie della borghesia medio-alta, vivono famiglie in condizioni di disagio, talvolta portatrici di fenomeni di evasione e di dispersione scolastica. Inoltre, agli alunni residenti si aggiunge un'affluenza di iscritti provenienti da altri quartieri della città. L'incidenza degli alunni stranieri è abbastanza significativa sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1 grado, con numerosi alunni extracomunitari (iscritti in particolar modo nel plesso ubicato in via Fiorelli).

La scuola è inoltre sede del Centro Territoriale di Supporto ed è un consolidato punto di riferimento per le scuole del territorio, per garantire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo, attraverso la definizione delle più idonee strategie didattiche ed educative. Infine, il nostro istituto è da molti anni l'unica scuola ad indirizzo musicale del quartiere ed è diventata in tal senso un punto di riferimento.

La motivazione della scelta da parte dell'utenza di questo Istituto, unitamente alla qualità dell'offerta formativa della scuola, è legata anche alla sua collocazione in posizione cruciale per i genitori che lavorano nel settore terziario e nelle attività commerciali del centro cittadino.

Operando in un siffatto contesto, l'Istituto ritiene l'eterogeneità una risorsa per tutti gli alunni,

un'opportunità di confronto con stili e modi di vivere diversi, uno specchio della società in cui gli



## CONTESTO

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

alunni devono opportunamente inserirsi nel rispetto di qualsiasi diversità economica, culturale e sociale.

L'Istituto è impegnato a rispondere alle esigenze delle famiglie che privilegiano il raggiungimento di elevati livelli nell'apprendimento, nell'innovazione didattica e nell'organizzazione del servizio.

La scuola collabora con le istituzioni pubbliche e private in merito a progetti sull'accoglienza, l'integrazione e inclusività perché alta è l'attenzione rispetto ai bisogni di tutti gli alunni.

La scuola è collocata nell'ambito 12, si trova al centro di Napoli nella zona di Chiaia. Sono presenti nelle sue immediate adiacenze numerosi negozi, piccoli laboratori artigianali, bar, ristoranti, pub che rappresentano molteplici risorse per il territorio, che risulta molto vivo ed offre considerevoli stimoli culturali. Il contributo da parte del Comune e della I<sup>a</sup> Municipalità consiste nel fornire supporto e incentivo alla partecipazione alle diverse attività culturali del territorio, garantendo presenza, compatibilmente alla disponibilità finanziaria. Tra le risorse utili per la scuola sul territorio ci sono: Villa Comunale con all'interno la Cassa Armonica, l'Antica Stazione Zoologica e la Casina Pompeiana sede dell'Archivio storico della canzone napoletana, biblioteca, cinema, teatri, musei, università e istituti di cultura, stazione dei carabinieri, forze di polizia, servizi sociali, volontariato, ASL. Sul territorio sono presenti, inoltre, diverse organizzazioni culturali con le quali la scuola ha già collaborato e collabora a diversi progetti; nonché, associazioni e agenzie educative che operano in diversi campi con l'istituzione scolastica.

L'Istituto assolve alla propria mission educativa e formativa e alla propria vision, attuando una politica di governance con apertura al territorio, rafforzando e implementando sinergie, per coglierne le opportunità, soprattutto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, in coerenza con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico.

#### RISORSE INFRASTRUTTURALI, ECONOMICHE E MATERIALI

Dal punto di vista infrastrutturale, l'IC T. Livio – Fiorelli è dotata di tre plessi allocati in posizione strategica e dalle differenti caratteristiche. L'edificio in largo Ferrandina ha sicuramente un alto valore storico-culturale: risale al XVIII secolo, ma il legame fra l'area in cui esso fu costruito e la storia di Napoli risale ancora più indietro nel tempo; nel '400 vi sorgeva infatti una bellissima villa, immersa nel verde, appartenente ad Alfonso di Aragona, villa che nel periodo vicereale appartenne a don García, signore di Ferrandina e primogenito del viceré don Pedro da Toledo, per poi passare al cardinale Prospero Colonna; nel periodo borbonico, al posto della villa fu eretta una caserma di cavalleria, dalla quale prese il nome la

vicina via Cavallerizza a Chiaia, che fu poi in parte demolita in



**CONTESTO****Analisi del contesto e dei  
bisogni del territorio**

occasione della costruzione del Liceo Umberto: alla vecchia caserma borbonica appartengono però ancora i locali, rinnovati e adattati, che attualmente ospitano la scuola Tito Livio, e l'elegante facciata in stile vanvitelliano che si apre, con un suggestivo effetto scenografico, sul suo ampio cortile. Il plesso di via Fiorelli, costruito in muratura nella prima metà del Novecento, è un antico palazzo trasformato poi in edificio scolastico. I due plessi sopra menzionati si trovano a poche centinaia di metri di distanza ed hanno una posizione centrale facilmente raggiungibile in quanto molto ben collegata (autobus, funicolare e metropolitana): ciò costituisce sicuramente un punto di forza.

Il plesso di via Tommaso Campanella, in cemento armato e strutturato su cinque livelli, nasce invece direttamente come edificio scolastico e, in quanto tale, prevede strutture adeguate alle attività didattiche: aule tarate sul numero di alunni, ampi spazi comuni, illuminazione naturale adeguata, ingressi separati, dotazione di due palestre a norma, spazi/aule da destinare a laboratori. Rappresenta, pertanto, una enorme risorsa infrastrutturale per l'Istituto, risorsa valorizzata anche dalla posizione geografica: l'edificio è ubicato in zona centrale nei pressi di Piazza Sannazzaro, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici (autobus, funicolare e metropolitana).

Per ciò che concerne le risorse economiche disponibili, esse derivano sicuramente dal contributo volontario dei genitori per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ricerca, inoltre, fonti di finanziamento partecipando a bandi progettuali, PON-FSE e FESR e del MIUR, nonché dei piani di azione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per favorire attività di formazione, acquisto di materiale tecnologico e realizzazione di laboratori innovativi.

Continue sono le relazioni con il Comune per risolvere le diverse necessità della scuola, per mantenere una continuità di impegno per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature mobili e immobili. La Regione sostiene l'attività formativa della scuola da vari anni grazie al progetto Scuola VIVA che si traduce in percorsi centrati su legalità, attività grafico-pittoriche, scienze motorie, competenze audio-visive. I programmi regionali sono colti per potenziare il livello di inclusività della scuola.

L'Istituto partecipa a reti scolastiche che afferiscono sia all'ambito NA 12 che al territorio che gravita attorno alla Municipalità I; fa parte di reti di scopo.

La strumentazione in uso nella scuola (LIM, monitor interattivi, PC, tablet) è stata adeguata e potenziata attraverso fondi europei PON/FESR, con i quali è stato possibile creare anche una biblioteca digitale 3.0. Al momento tutte le classi sono dotate di LIM o monitor touch. Sono stati allestiti, inoltre, alcuni laboratori quali quello informatico, artistico e linguistico.

Nell'ambito del PNRR (Piano di Ripresa e Resilienza), in attuazione del Piano “Scuola 4.0” Azione Next



## CONTESTO

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Generation Classrooms, nell'a.s. 2022-23 sia la scuola Tito Livio che l'IC G. Fiorelli sono state assegnatarie dei fondi relativi. L'obiettivo è accompagnare l'istituto scolastico nella transizione digitale, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di insegnamento perlopiù di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici della scuola fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta per l'Istituto un chiaro intento di cambiamento anche delle metodologie didattiche di insegnamento da mettere in essere, come del processo di apprendimento dei ragazzi. In sintesi, la progettazione dell'investimento dovrà tener conto, da un lato, della dimensione digitale e di quanto essa implica in termini di spazi, infrastrutture, design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; dall'altro lato, della rimodulazione della didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione. Allo scopo l'Istituto ha presentato piani di progettazione con annessa check list degli elementi di arredo, infrastrutturali e di attrezzature informatiche (hardware e software) ritenute utili al fine di allestire aule 4.0. e laboratori, ovvero gli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

La scuola ha ricevuto finanziamenti dal Dipartimento Politiche Antidroga per il progetto DOSEDU ed è stata individuata capofila a livello nazionale. La scuola è anche Centro Territoriale per i BES e i finanziamenti vengono utilizzati per la formazione e acquisti di sussidi e strumenti utili per favorire l'inclusione. La scuola è stata individuata polo regionale per attività di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo con Decreto del Direttore Generale dell'USR n.0010466 del 09/05/2018 con finanziamento del MIUR.

### RISORSE PROFESSIONALI

La maggior parte degli insegnanti è impiegato a tempo indeterminato. Esiste un nucleo stabile di docenti che opera nella scuola da oltre un decennio. Il corpo docente è attivo nella conoscenza della complessa architettura socio-antropologica del territorio con cui instaura un rapporto fiduciario apprezzabile. Tutti i docenti hanno competenze multimediali adeguate, molti hanno competenze intermedie ed avanzate, anche con certificazioni. Nel periodo emergenziale da COVID 19, il personale con formazione ed autoformazione ha innovato le pratiche didattiche usufruendo agevolmente di Registro Elettronico e piattaforma G-Suite per la DDI. Il corpo docente dei 3 ordini è stato coinvolto in un'operazione di revisione progettuale curricolare ed extracurricolare, di revisione ed implementazione della valutazione, con atteggiamento globalmente proattivo, soprattutto nella realizzazione del curricolo verticale e di

Educazione Civica. L'adesione alla formazione professionale è apprezzabile.



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2022 - 2025

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



**Caratteristiche  
principali della scuola**

## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice NAIC8G400E

Indirizzo LARGO FERRANDINA A CHIAIA,3 NAPOLI  
80121

Telefono NAPOLI  
081400485

Email NAIC8G400E@istruzione.it

Pec naic8g400e@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.titolivionapoli.edu.it/>

### Plessi

#### NA IC-T.LIVIO-FIORELLI MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8G401B

Indirizzo VIA T.CAMPANELLA 1 NAPOLI 80122 NAPOLI

#### NA IC-T.LIVIO-FIORELLI PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8G401L

Indirizzo VIA T. CAMPANELLA 1 NAPOLI 80122 NAPOLI

Numero Classi 4



## Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni 60

### TITO LIVIO - FIORELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8G401G

Indirizzo LARGO FERRANDINA,3 NAPOLI 80121 NAPOLI

Numero Classi 45

Totale Alunni 875

## Approfondimento

Da molti anni la nostra Scuola Secondaria di I Grado è una scuola ad indirizzo musicale, unica nel quartiere Chiaia, offre la possibilità di studiare la pratica strumentale con insegnanti specialisti, altamente qualificati di Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino. Gli alunni iscritti alla classe prima hanno la possibilità di accedere alla sezione M musicale previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare uno dei corsi di strumento. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura musicale. L'Orchestra della Tito Livio, formata da una ensemble di chitarre, flauti, pianoforti, violini e percussioni, ai quali si sono anche aggiunti nel corso degli anni altri strumenti (tastiere digitali, sintetizzatori, ottavino, basso acustico ecc.) si esibisce nel Concerto di Natale, in quello di fine anno ed è spesso invitata a manifestazioni, concorsi e rassegne ed eventi sul territorio, raccogliendo ovunque un notevole successo.

L'Istituto Comprensivo "Tito livio- Fiorelli" è inoltre sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto) ed è consolidato punto di riferimento per garantire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo attraverso le più idonee strategie didattiche ed educative.

Nel 2018 la scuola è stata individuata polo regionale per attività di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo con Decreto del Direttore Generale dell'USR n.0010466 del 09/05/2018 e finanziamento del MIUR, per l'attuazione del Progetto "Generazione [soci@l...amici](#) in rete per dire NO AL BULLISMO".







# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **Caratteristiche principali della scuola**



CONTESTO

**Ricognizione  
attrezzature e  
infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio di arte	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Sala video	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	PC e Tablet presenti in altre aule	135
	Monitor touch-screen	55



## **Risorse professionali**

Docenti	110
Personale ATA	24

### **Approfondimento**

---

#### PIANO DI FORMAZIONE 2022/2025

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono quindi elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

#### **Allegati:**

PIANO-DI-FORMAZIONE 24-25.pdf





## Aspetti generali

Con i termini "vision" e "mission" della scuola si intendono le finalità strategiche, quali fattori identitari dell'impresa formativa, e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo, ossia il "mandato" e gli obiettivi strategici dell'istituzione scolastica.

Tutte le attività dell'istituto Comprensivo TITO LIVIO - FIORELLI, dal 1° settembre 2023, tengono conto della mission e della vision della scuola. Con il termine "mission" della scuola si intende la filosofia di fondo e gli obiettivi ultimi che la scuola persegue, quali fattori identitari dell'impresa formativa; il termine "vision" indica lo scenario che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni della scuola, condivise da tutte le sue componenti.

La "vision" dell'Istituto Comprensivo "Tito Livio - Fiorelli" mira ad educare i discenti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile. L'elemento caratterizzante e unificante di tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto, infatti, è la concezione della scuola come comunità formativa, luogo di crescita, di scoperta, accettazione, costruzione di sé, capace di condividere i valori di accoglienza e inclusione e di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica.

La "mission" della scuola è tesa a favorire l'acquisizione, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, sociali, culturali e di base attraverso didattiche innovative e criteri metodologici condivisi.

In coerenza alla "vision" ed alla "mission" la scuola, nel garantire la formazione degli alunni, non può prescindere da alcuni obiettivi formativi ritenuti prioritari:

- deve promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire la conoscenza del sé, in una società caratterizzata da una rapida mutevolezza e dalla forte influenza delle tecnologie che spingono all'isolamento e conseguentemente all'insicurezza;
- educare alla cultura della legalità, della solidarietà e della diversità;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale, per promuovere la formazione della persona, del cittadino e del futuro lavoratore;





## Aspetti generali

- monitorare e recuperare eventuali situazioni di svantaggio, di insuccesso e di abbandono scolastico al fine di garantire le pari opportunità nel successo formativo;
- favorire l'inclusione scolastica per la realizzazione del progetto di vita di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

Sono state seguite le seguenti linee generali individuate dal Consiglio di Istituto per la stesura del PTOF:

- Sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018), ossia competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Migliorare le competenze di base e per la vita, ed investire sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM).
- Sviluppare le potenzialità, le attitudini e la valorizzazione delle eccellenze: finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Promuovere lo svolgimento di attività dedicate allo sviluppo dei temi della creatività e, in particolare, alla pratica artistica e musicale, volte a favorire le potenzialità espressive e comunicative degli alunni
- Sviluppare le competenze digitali con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social e dei media;
- Documentare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo dell'identità personale e la promozione dell'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze ;







# LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

## Aspetti generali

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti: prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. - Implementare lo sviluppo della comunità educativa mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.
- Curare la comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto.





## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

### Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);
- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);
- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- orientamento permanente ribadendo i concetti chiave del "lifelong learning" e del "lifewide learning", inteso non più solo come informazione, ma come un percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## **Piano di miglioramento**

### **● Percorso n° 1: Dalla Formazione all'Orientamento**

---

Il percorso del Piano di Miglioramento del triennio 2022-25 prende l'avvio dalle priorità emerse dal RAV.

Il nostro Istituto ha elaborato il proprio Piano di Miglioramento in prosecuzione di quello del triennio precedente, prevedendo l'implementazione delle seguenti attività triennali:

ATTIVITA' N.1: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

ATTIVITA' N.2: CRITERI CONDIVISI

ATTIVITA' N.3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tale complesso processo di miglioramento interesserà pratiche gestionali e organizzative così come pratiche educative e didattiche interessando trasversalmente diverse dimensioni della scuola:

- **DIMENSIONE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE** (controllo dei processi, organizzazione e sviluppo delle risorse umane e di prassi di lavoro per gruppi, gestione di incarichi, rivisitazione di spazi e ambienti di apprendimento, gestione delle risorse economiche)
- **DIMENSIONE SOCIO-TERRITORIALE** (incremento dell'integrazione con il territorio, dei rapporti con le famiglie con maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva, delle collaborazioni istituzionali, delle reti tra scuole, degli accordi formalizzati con Enti e Associazioni, delle sinergie con agenzie formative locali)
- **DIMENSIONE CURRICOLARE** (formazione e valorizzazione dei docenti per l'innovazione e la continuità del curriculum, progettazione educativa, didattica per competenze, ricerca metodologica, processi di valutazione e verifica su prove strutturate comuni)







**Piano di  
miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati scolastici delle prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele, nonché quelli a distanza per regolare le azioni successive

---

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate, individuare i punti critici e, conseguentemente, ricalibrare le azioni del processo di insegnamento

---

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione, a corredo del curricolo, e implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi.

---

○ **Ambiente di apprendimento**





## Piano di miglioramento

Creare maggiori momenti di confronto al fine di ricercare strategie condivise e un più ampio utilizzo della didattica STEM e delle TIC, per coinvolgere gli studenti in difficoltà e favorire l'apprendimento cooperativo

---

Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem- solving

---

Potenziare la condivisione della progettazione, adeguata anche all'esame dei risultati nelle prove standardizzate

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare, attraverso la costruzione del curriculum verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione

---

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

---





## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

### Obiettivi:

- Incentivare e valorizzare le varie professionalità, attraverso la partecipazione a corsi individuali, collettivi e di autoaggiornamento.
- Aggiornare e condividere la documentazione relativa agli strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.

La scuola organizza attività di formazione per la costruzione del curriculum verticale e delle metodologie didattiche innovative.

### Descrizione dell'attività

Vengono aggiornate, condivise e utilizzate da tutti i docenti della scuola griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

### Anno Scolastico 2024/2025:

Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione ( Vedi Piano di Formazione)

Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediante la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi.



# LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

## Piano di miglioramento

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile Dirigente Scolastico; DSGA; Dipartimenti; Consigli di classe	

Risultati attesi

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2022 al 2025, ed è diretto a tutto il personale della scuola (docenti, ATA)

Per la fase di aggiornamento e formazione del personale, valorizzazione delle professionalità

a.s.2024/2025: Partecipazione a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento da almeno il 80% del personale

Per la fase di aggiornamento e condivisione di strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per tutte le classi

a.s.2024/2025: Strutturazione di due UdA trasversali annuali a tematica comune in tutte le classi, miranti alla valutazione delle Competenze attraverso strumenti strutturati e condivisi.



## Attività prevista nel percorso: CRITERI CONDIVISI

---

Descrizione dell'attività



# LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

## Piano di miglioramento

### Azioni:

- Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele.
- Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Dirigente Scolastico, Nucleo di Autovalutazione, Dipartimenti.

Risultati attesi

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2022/23 al 2024/25, ed è diretto ai docenti ed agli studenti della scuola.

Per le prove comuni disciplinari

I risultati delle Prove comuni disciplinari vengono inseriti dai Docenti delle varie discipline in un apposito Foglio Excel condiviso sul Drive

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo



da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune

modifiche.

Per le metodologie didattiche innovative



## Piano di miglioramento

Attraverso un questionario online, verrà monitorata la percentuale dei docenti che utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche della scuola.

### Obiettivi di processo per l'Anno Scolastico 2024/2025:

Monitorare le prove comuni (intermedie e finale) di Italiano, Matematica e Inglese per la verifica degli apprendimenti, strutturate per classi parallele.

Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Durante quest'anno scolastico, per motivi organizzativi si è deciso di effettuare solo la prova comune finale di italiano, matematica e inglese. Per il monitoraggio, il Collegio dei docenti ha stabilito di confrontare le valutazioni del I quadrimestre delle tre discipline considerate e i risultati ottenuti nella prova comune finale di italiano, matematica e inglese, conservando gli stessi traguardi prefissati nel P.d.M.

- Almeno 11 su 16 delle singole classi parallele I della SSI° non si discostano di 0,5 dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese.
- Almeno 9 su 13 delle singole classi parallele II e III della SSI° non si discostano di 0,5 dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni di Italiano, Matematica e inglese.
- Almeno il 90% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.

Questo risultato, per le prove di italiano e di matematica è stato

raggiunto da tutte le classi ed è in linea con il traguardo del



**Piano di  
miglioramento**

Piano di miglioramento per quest'anno scolastico.

Per le prove di Inglese questo risultato è stato raggiunto solo in parte e per le classi prime e seconde, mentre solo 7 classi terze su 13 sono in linea con il traguardo del Piano di Miglioramento.

## Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

Descrizione dell'attività

Azione:

- Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.
- Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo
- Raccolta esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Dialogo costruttivo tra figura strumentale e figure strumentali delle altre scuole
- Dialogo costruttivo tra segreteria interna e le altre segreterie



# LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

## Piano di miglioramento

Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico, Figura Strumentale, responsabili amministrativi

Risultati attesi

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2022 al 2025, ed è diretto a tutto il personale della scuola con particolare riferimento ai docenti.

A. s. 2024/25

- Costruzione del curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola per raccordare metodologie e competenze di base.
- Efficaci ed efficienti contatti tra figure strumentali e segreterie.
- Conoscenza della correlazione tra consiglio



orientativo e scelte effettuate in fase di iscrizione effettiva.

- Esiti ottenuti alla fine del primo anno.

Sono previsti sistemi di monitoraggio

dell'andamento del processo attivato da parte dei membri responsabili del progetto in collaborazione con il nucleo di autovalutazione e





## Piano di miglioramento

miglioramento, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito.

Risultati attesi:

- Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione classi.
- Almeno il 80% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o agli esiti ottenuti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Per quanto riguarda i dati relativi all'iscrizione e/o agli esiti ottenuti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado, la Funzione Strumentale dell'orientamento e la Segreteria hanno preso contatti con le scuole, dove si sono iscritti ed hanno frequentato il primo anno gli alunni che hanno superato l'esame di Licenza nell'anno scolastico 2023/24. Gli esiti verranno comunque forniti e monitorati entro il mese di settembre 2025.

Va precisato che entro settembre 2024 non sono stati forniti dalle varie Istituzioni Scolastiche gli esiti relativi agli alunni che hanno superato l'esame di Licenza nell'anno scolastico 2023/24.

## ● **Percorso n° 2: RICOMINCIAMO dalla INFANZIA**

---

le potenzialità di tutti e di ciascuno; concorre all'educazione armonica ed integrale dei



## Piano di miglioramento

bambini e delle bambine In tale quadro di riferimento la scuola, nel pieno rispetto del principio dell'uguaglianza, delle opportunità, esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti strategie didattiche: la valorizzazione dell'attività ludica, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco simbolico, di immaginazione, di identificazione, di ruolo ...), in quanto l'attività didattica ludica consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità, il rilievo al "fare produttivo" ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca, la relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività, l'osservazione finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte, per valutare, conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi, la personalizzazione del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione ai bisogni educativi rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse. Un efficace intervento educativo presuppone la scelta di strategie didattiche capaci di promuovere l'acquisizione di competenze, attraverso un'adeguata organizzazione didattica basata su attività articolate, non solo di routine o di apprendimento esplicito, strutturate e non, ma anche variate per tempi, spazi, strumenti, materiali, sussidi, processi; differenziate, per consentire ad ogni bambino di progredire e partire dalle competenze già acquisite tenendo conto delle potenzialità di ognuno.

1. longitudinalmente, in funzione dell'età e degli apprendimenti avvenuti;
2. trasversalmente, all'interno di ciascun tipo di attività, rendendo il bambino disponibile e capace di condurre attività secondo modalità diverse (da solo, in piccoli gruppi, in grande gruppo...).
3. mediate, perché l'insegnante aiuta il bambino nel momento in cui entra in contatto con le esperienze.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati scolastici delle prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele, nonché quelli a distanza per regolare le azioni successive

---

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione, a corredo del curricolo, e implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare il processo formativo per ciascuna fascia di livello. Utilizzare criteri di valutazione condivisi per favorire l'inclusione.

---

Promuovere azioni di supporto per alunni con BES con un coinvolgimento più diretto delle famiglie. Incentivare: sportello di ascolto; equipe psicopedagogica; progetti sull'inclusività.





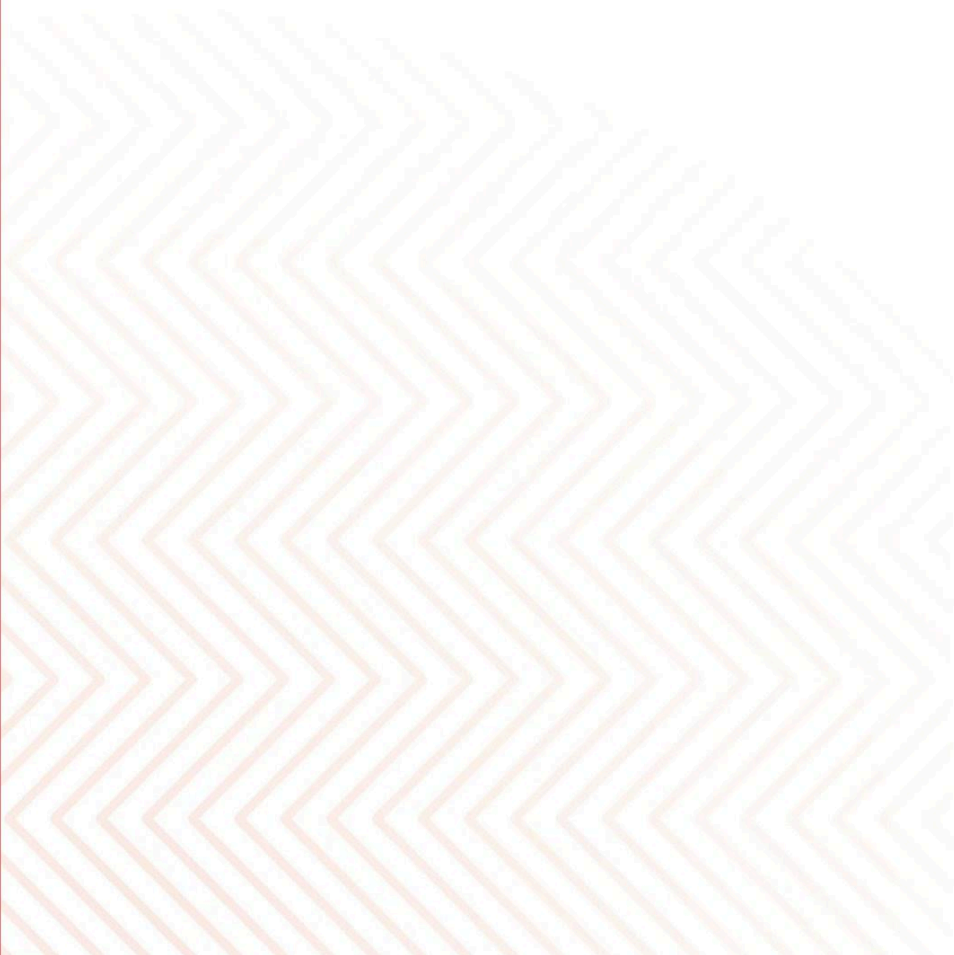
# LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

## Piano di miglioramento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

---









## **Principali elementi di innovazione**

### **Sintesi delle principali caratteristiche innovative**

---

In linea di coerenza con le priorità definite dal RAV e con quanto già avviato nel PTOF annualità 2023/24, si elencano di seguito i principali elementi di innovazione, selezionati dagli obiettivi formativi necessari alla "vision" e alla "mission" della scuola:

- didattica per competenze e relativa valutazione e implementazione del curricolo verticale con la scuola primaria tra le competenze in uscita alla fine del ciclo della primaria e di ingresso della scuola secondaria di primo grado almeno in Italiano, matematica e inglese;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni e logistica anche secondo quanto previsto dal Piano scuola 4.0 del PNRR): l'insieme di scelte valoriali, organizzative e didattico-metodologiche (sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei "Luoghi" dell'apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione).





## **Aree di innovazione**

---

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, attraverso l'attuazione di due UDA annuali e trasversali in tutte le classi riguardanti le tematiche della Legalità e del progetto scolastico "SiAmo Napoli".

### **○ PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Progettazione e valutazione condivise in tutte le classi di UDA per competenze a carattere disciplinare e non solo trasversale, basate su prove autentiche, compiti di realtà e rubriche di valutazione e pianificazione curricolare attraverso la somministrazione di prove comuni disciplinari di Istituto iniziali, in itinere e finali per classi parallele.

### **○ CONTENUTI E CURRICOLI**





## **LE SCELTE STRATEGICHE**

**PTOF 2022 - 2025**

### **Principali elementi di innovazione**

Implementare le attività di laboratorio già svolte, nonché migliorare le infrastrutture di connessione e i punti di accesso alla rete LAN/WLAN al fine di promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale; dotare la scuola di un laboratorio scientifico; creare nuovi ambienti di apprendimento in accordo con il Piano Scuola 4.0 relativo al PNRR .







## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

**Iniziativa prevista in  
relazione alla  
&laquo;Missione  
1.4-Istruzione&raquo; del  
PNRR**

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● **Progetto: STEM (R)evolution**

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### **Descrizione del progetto**

STEM sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics, vale a dire le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche che svolgono un ruolo cruciale nella società odierna.

Data l'importanza delle discipline STEM vogliamo incoraggiare i nostri alunni a studiarle. Gli studi STEM promuovono, infatti, una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Inoltre, aspetto che le rende davvero importanti, i. e carriere che possono essere intraprese grazie STEM e gender gap. L'apprendimento STEM comincia sin da piccoli, è importante attivarsi presto e integrare in modo innovativo questo tipo di formazione già durante i primi anni di scuola. Proporre ai bambini e alle bambine delle attività – anche di gioco – che vadano a sviluppare le loro abilità logiche è, per esempio, un ottimo sistema per invogliarli, incuriosirli e creare una certa familiarità con questo mondo

#### **Importo del finanziamento**







## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

**Iniziativa prevista in  
relazione alla  
&laquo;Missione  
1.4-Istruzione&raquo; del  
PNRR**

€ 108.276,70

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**

15/11/2023

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli extracurricolari nel 2024	Numero	1.0	0

STEM

insegnanti

## Approfondimento

In riferimento al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:ISTRUZIONE E RICERCA ed al Piano Scuola 4.0, anche la nostra scuola ha partecipato alla transizione digitale per poter essere sempre più moderna ed efficiente; infatti, la nostra Istituzione Scolastica è stata già inserita nell'asse dei finanziamenti "Infrastrutture – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" del PNRR, nello specifico nell' "Azione 1: Next Generation Classroom" (Annualità 2022/23 - I.C.Fiorelli)

Obiettivo prioritario del nuovo I.C. "Tito Livio-Fiorelli" è quello di trasformare gli spazi fisici della scuola fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento; tutto ciò rappresenta un chiaro intento di cambiamento anche delle metodologie didattiche di insegnamento da mettere in essere, come del processo di apprendimento dei ragazzi. In sintesi, la progettazione dell'investimento dovrà tener



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

### **Iniziativa prevista in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

conto, da un lato, della dimensione digitale e di quanto essa implica in termini di spazi, infrastrutture, design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; dall'altro lato, della rimodulazione della didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

E' necessario superare la centralità dell'aula e la dimensione fisica e realizzare un ambiente vario e stimolante, in cui lo studente sia attivo e allo stesso tempo guidato in un percorso personale quanto più vicino alle sue esigenze e alle sue capacità cognitive. La classe diventa un laboratorio attivo di ricerca in cui i più moderni device tecnologici si associano ad arredi funzionali e ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

La potenzialità della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduvverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.

Per un utilizzo efficace ed efficiente di questi spazi didattici trasformati, le metodologie didattiche e gli strumenti di programmazione della scuola (dal PTOF al sistema di valutazione degli apprendimenti) dovranno essere adeguati ed innovati, anche in linea con i nuovi riferimenti europei sulle competenze digitali dei cittadini. In quest'ottica, la formazione dei docenti su questi temi diventa l'azione prioritaria da introdurre come supporto alla realizzazione del piano. Tra gli obiettivi che la Next Generation Classroom persegue, e che il nostro Istituto "Tito Livio-Fiorelli" già ritiene fondanti per la sua offerta formativa, si annoverano: l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni; la motivazione ad apprendere; il benessere emotivo; il peer learning; lo sviluppo del problem solving; la co- progettazione del sapere e delle attività; l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Non bisogna ovviamente trascurare i requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, che





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

### **Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

devono essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.

Le misure da adottare mireranno alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino ambienti di apprendimento connessi (connected learning environments) adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati per svolgere attività didattiche nell'ottica della transizione digitale.

Partendo da questi presupposti, per ciò che concerne l'organizzazione e progettazione degli spazi, in base alla logica che caratterizza l'Istituto e alle metodologie che attualmente si adottano e che si vogliono potenziare, la scuola ha optato per adottare un cosiddetto sistema ibrido: con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico; più ambienti di apprendimento dedicati per disciplina a cui accedono a rotazione le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Ogni spazio sarà ripensato a partire dagli arredi modulari e flessibili, in modo da consentire adeguamenti e riconfigurazioni dell'aula. Le nuove classi conterranno: ambienti immersivi in realtà virtuale ; dispositivi per la fruizione delle lezioni; dispositivi digitali individuali o di gruppo; dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza; dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Accanto a tali dispositivi hardware si collocano tutti i software dedicati per la fruizione dei contenuti.

L'ambiente fisico dell'aula innovata sarà progettato in funzione dell'ambiente digitale di apprendimento. Le classi ricomprese in questo progetto di trasformazione dovranno essere tutte connesse in modalità cablata.





## Aspetti generali

LE FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA della nostra scuola sono:

1. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio , per favorire l'operatività e il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
2. Adempiere ai termini e ai vincoli del «contratto formativo» di fatto stipulato tra tutti gli agenti concorrenti alla formazione (alunni, genitori, docenti), garantendo trasparenza e partecipazione ai processi di formazione, valutazione e orientamento.
3. Utilizzare la ricerca come metodo di apprendimento e formazione.
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari).
5. Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia operativa , di capacità critica e di un affidabile metodo di studio .
6. Educare gli alunni ad utilizzare le nuove tecnologie in modo funzionale e corretto, rendendo possibili nuove forme di acquisizione di informazioni e di contatto.
7. Promuovere l'acquisizione di una "cultura europea" .
8. Svolgere un'efficace azione formativa per quanto riguarda l'educazione alla legalità, alla salute ed alla sicurezza.
9. Migliorare la socialità e l'integrazione, grazie alla diversificazione dei percorsi formativi e all'opportunità di operare in comune e in gruppi variamente articolati.
10. Valorizzare il merito e le eccellenze , potenziando e consolidando le competenze attraverso percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo agli allievi occasioni per approfondire la preparazione individuale. Colmare le lacune pregresse , agevolando il recupero e l'inserimento di alunni disagiati o a rischio attraverso percorsi didattici personalizzati.
11. Favorire l'esplorazione e la scoperta , al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già







**Aspetti generali**

elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

12. Intraprendere iniziative volte all'orientamento degli alunni, favorendo il loro processo formativo e considerando le varie discipline scolastiche e i diversi apprendimenti come campi e percorsi entro i quali esercitare e sviluppare attitudini, preferenze e gusti in vista delle loro scelte future.

13. Operare un controllo puntuale e rigoroso delle attività, delle innovazioni e delle sperimentazioni mediante il monitoraggio, la documentazione e la verifica dei risultati.

14. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

15. Promuovere competenze ampie e trasversali per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Infine, il nostro Istituto è accreditato presso le Università Federico II, Suor Orsola Benincasa, Cassino, come Scuola che accoglie i tirocinanti universitari nella loro esperienza obbligatoria, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Nella promozione della qualità dell'Offerta Formativa e nell'organizzazione didattica dell'Autonomia scolastica, il Patto di Corresponsabilità è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola, e come tale, rappresenta un elemento essenziale. Esso rappresenta un nuovo modo, più trasparente e responsabile, di "fare scuola" e si basa, di fatto, sulla chiarezza degli impegni e su una reciproca assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti coinvolte nell'azione educativa.

Il Patto viene stabilito, in particolare, tra il docente e il discente, e considera centrali le esigenze degli alunni, ma coinvolge, nella sua formulazione, l'intero Consiglio di Classe, la Classe nel suo insieme, gli Organi dell'Istituto, i genitori e gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

Concepito come un accordo fra docenti e discenti, il Patto di Corresponsabilità va inteso come uno strumento flessibile, negoziabile e rinegoziabile, modificabile nel tempo e rivedibile in base alle verifiche effettuate sull'andamento dell'azione formativa. Si tratta, in effetti, di superare i limiti della scuola "tradizionale", con ruoli e curricoli didattici rigidamente definiti e tendente a deresponsabilizzare i discenti. Alla base del Contratto Formativo si trova, infatti, l'esigenza di innescare una nuova strategia dell'istituzione scolastica, fondata sul coinvolgimento consapevole dei discenti e delle famiglie e di tutte le componenti interessate all'azione educativa e formativa.

Gli elementi essenziali del Contratto Formativo sono la chiarezza degli intenti, la condivisione degli





obiettivi, l'accettazione consapevole e l'assunzione di responsabilità da parte di ognuna delle componenti coinvolte nell'azione formativa. Il Patto di Corresponsabilità della nostra scuola è consultabile sul sito.

#### ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'intento di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e di adeguare le forme e i metodi dell'insegnamento alle esigenze dell'attuale contesto, valorizzando contemporaneamente, i valori tradizionali della cultura, delinea la seguente articolazione dei percorsi didattici e formativi.

L'area curricolare costituisce il nucleo centrale dell'apprendimento, fondato sulle Unità di Apprendimento disciplinari, progettate in base alle Indicazioni Nazionali individuando per ognuna gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, partendo dai quali verranno definiti i Piani di Studio degli alunni.

Inoltre verranno anche progettate e proposte agli alunni Unità di Apprendimento trasversali per competenze per tutte le classi, con tematiche legate ai progetti trasversali "SiAmo Napoli" e a quelli riferiti alla "Legalità", per implementare il percorso sulla didattica innovativa per competenze come previsto dal Piano di Miglioramento della scuola.

Il percorso formativo dell'Area Curricolare è completato e integrato con percorsi di apprendimento rispondenti alle esigenze espresse dagli utenti e che caratterizzano la specifica realtà ambientale.

La nostra scuola, inoltre, è una scuola ad Indirizzo Musicale ed offre la possibilità di studiare la pratica strumentale ( Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino ) con insegnanti specialisti, altamente qualificati. Gli alunni iscritti alla classe prima hanno la possibilità di accedere alla sezione musicale previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli allievi che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di accedere alla suddetta sezione e di frequentare uno dei corsi di strumento. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura musicale. L'Orchestra dell' IC Tito Livio- Fiorelli si esibisce nel Concerto di Natale, in quello di fine anno e spesso partecipa a manifestazioni, concorsi e rassegne, regionali e nazionali, raggiungendo ottimi risultati e ricevendo notevoli consensi. ( Premio Mennella 2025- 26° Edizione e Concorso Piccoli Musicisti - NAPOLINOVA maggio 2025)





**Aspetti generali**

L'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione costituisce poi parte integrante del processo formativo; tutti i docenti contribuiscono, partendo dallo specifico delle loro discipline, al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi previsti. L'Educazione alla Legalità sarà trattata in modo particolare, anche con il contributo di esperti e testimoni esterni.

Altri aspetti del percorso educativo e formativo saranno approfonditi in specifiche attività laboratoriali dedicate all'Educazione alla Salute e all'Alimentazione, all'Ambiente, all'Educazione stradale e alla Comunicazione .

Per quanto riguarda la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo , la Tito Livio è stata Scuola Polo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno; attualmente, il nostro I.C. Tito Livio- Fiorelli ha l'obiettivo di indirizzare gli alunni all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali elaborando una propria e-Policy , indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Per tutte le classi è stata deliberata dal Collegio dei Docenti la partecipazione al "Progetto SìAmo Napoli" , che prevede per tutte le discipline una serie di attività di studio, ricerca e attività sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse.

Il nostro Progetto "Natale solidale" è rivolto al recupero del vero significato del Natale, attraverso attività legate alle tradizioni Napoletane ed al Natale e mediante un'iniziativa di solidarietà per i bambini della scuola a noi intitolata in un villaggio del Madagascar.

Particolarmente curata dai docenti della nostra scuola è la pratica sportiva, anche agonistica , con tornei interni di Pallavolo ed esterni di Bowling e Calcetto e la partecipazione ai Giochi Studenteschi Sportivi ed ai Campionati Studenteschi; inoltre, è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico con lo scopo di promuovere attività di avviamento alla pratica sportiva rivolte ai nostri alunni, tennis tavolo e pallavolo, da tenersi anche in orario extracurricolare. L'avviamento alla pratica del bowling farà riferimento al "Centro Bowling Oltremare" per effettuare gli allenamenti. Per la pratica sportiva della pallavolo, la nostra scuola partecipa anche al torneo "Ideale", realizzato in collaborazione anche con altre scuole, ed aderisce ai Giochi Sportivi Studenteschi come naturale completamento dell'avviamento alla pratica sportiva. Saranno poi sempre prese in considerazione le possibilità di partecipazione della scuola a manifestazioni sportive organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, da altre scuole, Enti o Società Sportive.

Inoltre, come prevede la Legge 107, la scuola, dovendo assicurare le pari opportunità e prevenire





**Aspetti generali**

tutte le forme di discriminazione, deve dare la possibilità agli alunni che lo richiedono di avvalersi dell'ora alternativa a quella di Religione . L'I C "Tito Livio- Fiorelli", in linea con la propria Offerta Formativa, prevede, come alternativa alla Religione, attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni e volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile (CM 129/86); inoltre, attraverso il progetto di potenziamento "ALTERNATIVA ALL'I.R.C. -UDA SiAmo Napoli" sono previste una serie di attività di studio, ricerca e azioni sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse, con i contenuti correlati alla storia e alle tradizioni di Napoli . Tale suggerimento si estende nell'ordine secondario, per il quale la CM 130/86 aggiunge che si può fare ricorso ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana, con l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza e sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Al fine di arricchire l'offerta formativa è necessario :

- promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali e partecipare ad eventi organizzati dalla municipalità, dal Comune e dalla Regione, in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni ai progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in cui il nostro istituto è direttamente coinvolto. sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adequamento delle competenze;
- riqualificare le infrastrutture e potenziare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- incrementare la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale

scolastico sulla transizione digitale (PNRR) , indispensabili per migliorare gli apprendimenti e





**Aspetti generali**

accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Nella pianificazione educativa e didattica , viene potenziata l'innovazione delle pratiche di classe, seguendo le suddette attività:

- riorganizzare i setting d'aula , anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare , prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- progettare per competenze , anche attraverso elaborazione di UdA trasversali ;
- privilegiare , nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;
- riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline , in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la

partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi



**Aspetti generali**

attivati;

- strutturare e razionalizzare gli interventi in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, calibrando attività sincrone e asincrone;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- attivare forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo) da realizzarsi online;
- strutturare percorsi di potenziamento , attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa , evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione , registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di

verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe,



**Aspetti generali**

schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1, c.7 L.107/15), intensificando l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà;
- potenziare l'azione educativa rivolta all'orientamento , nelle quali l'allievo deve essere in grado di svolgere alcune attività: - identificare gli interessi, le capacità, le competenze e le attitudini dell'allievo; - identificare opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti; - capire quali decisioni prendere, in modo responsabile, in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società; - progettare e realizzare i propri progetti; - gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le sue capacità e le sue competenze sono messe in atto;
- adottare libri di testo , avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99) Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali tra classi parallele.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CURRICOLARE E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA Iniziative di INTEGRAZIONE CURRICOLARE e di AMPLIAMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari programmate trovano corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed hanno stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e, pertanto, sono

finalizzate :

- a) al potenziamento delle competenze di base ;



**Aspetti generali**

b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, matematica e lingua Inglese)

e mirano:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L.107/15), avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (L. 71/2017 e Linee di orientamento M.I. 13/01/2021) e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni ;
- al contrasto alla "dispersione digitale" , derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.







## **Traguardi attesi in uscita**

### **Infanzia**

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC-T.LIVIO-FIORELLI MATERNA	NAAA8G401B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### **Primaria**

---





**Traguardi attesi in  
uscita**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NA IC-T.LIVIO-FIORELLI  
PRIMARIA

NAEE8G401L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TITO LIVIO -  
FIORELLI

NAMM8G401G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo





**Traguardi attesi in  
uscita**

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

---

Lo studente, al termine del primo ciclo, dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee .

Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione : posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile . Ha attenzione



# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Traguardi attesi in uscita

per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa . Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.







## **Insegnamenti e quadri orario**

### **NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI**

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: NA IC-T.LIVIO-FIORELLI MATERNA  
NAAA8G401B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: NA IC-T.LIVIO-FIORELLI PRIMARIA  
NAEE8G401L**

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: TITO LIVIO - FIORELLI  
NAMM8G401G - Corso Ad Indirizzo Musicale**



# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, tenendo conto delle novità normative intervenute, sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Il presente curriculum si sviluppa così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 8 settembre 2024 n prot 6613; queste ultime sostituiscono integralmente le Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 n. 35.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica diventa fondamentale per il suo carattere





**Insegnamenti e  
quadri orario**

di trasversalità che coinvolge l'intero sapere e pertanto concorre ad essere un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione essenziale, necessaria e imprescindibile come la scuola.

Le nuove Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale (che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale) nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare; per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di coordinamento di cui all'art. 2, comma 6, della Legge n.92 del 20 agosto 2019, in base al quale il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, durante la valutazione





periodica e finale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

## **Allegati:**

CURRICOLO di Educazione civica TITO LIVIO22\_25.pdf

## **Approfondimento**

---

La comunità scolastica è tenuta ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare il proprio Curricolo ed arricchirlo di contenuti. La nostra scuola ha adottato i traguardi fissati dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e recepisce come obiettivo generale del processo formativo del sistema di istruzione il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 22 maggio 2018 :

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Insegnamenti e quadri orario

La certificazione delle competenze non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità. La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Il Collegio dei Docenti ha adottato il Modello di Certificazione delle Competenze, proposto dal MIUR con la C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015, al quale verrà allegata la parte redatta dall'Invalsi con le competenze valutate dalle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese. E' possibile consultare sul sito della scuola il Modello di Certificazione delle Competenze.

La scuola ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare per l'insegnamento dell'educazione civica "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare nei ragazzi "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Per gli alunni della sezione M, che seguono i percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, che prevedono lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.







## **Curricolo di Istituto**

### **NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo è l'espressione principale dell'autonomia della scuola in quanto avvicina l'Istituzione Scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

L'elemento caratterizzante e unificante di tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto è la concezione della scuola come comunità formativa, luogo di crescita, di scoperta, accettazione, costruzione di sé, capace di condividere i valori di accoglienza e inclusione e di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica.

Progettare curricoli significa progettare "ambienti di apprendimento" ovvero contesti ricchi di "contenuti culturali", di conoscenze e di attività legate a un particolare ambito di saperi e di competenze. "Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto; pertanto; la scuola deve aiutare lo studente a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali per prepararsi a svolgere il suo ruolo di cittadino nella società contemporanea.

Infatti, la scuola secondaria di I grado è fondamentale:

- scuola dell'educazione e dell'integrazione della persona : è tenuta a guidare e sostenere lo sviluppo armonico della personalità degli allievi.
- scuola che colloca nel mondo: contribuisce in modo essenziale all'integrazione delle nuove





**Curricolo di  
Istituto**

generazioni nella società contemporanea.

- scuola orientativa : mira all'orientamento di ciascuno favorendone lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale.
- scuola dell'identità : assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale.
- scuola della motivazione e del significato : radica conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e significative.
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi : mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza.
- scuola della relazione educativa : valorizza lo stile individuale di apprendimento, la condivisione delle esperienze e l'importanza delle relazioni interpersonali.

La nostra scuola ha adottato i traguardi fissati dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e recepisce come obiettivo generale del processo formativo del sistema di istruzione il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 22 maggio 2018 : competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La certificazione delle competenze non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità.

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Il Collegio dei Docenti ha adottato il Modello di Certificazione delle Competenze, proposto dal MIUR con la C.M. n.3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015, al quale verrà allegata la parte redatta dall'Invalsi con le competenze valutate dalle prove nazionali di

Italiano, Matematica ed Inglese. E' possibile consultare sul sito della scuola il Modello di Certificazione delle Competenze.



**Curricolo di  
Istituto**

L'IC "Tito Livio- Fiorelli" è una scuola ad indirizzo musicale ed offre la possibilità di seguire i percorsi amusicali in Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino.

Le attività musicali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a ) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b ) teoria e lettura della musica;
- c ) musica d'insieme.

Si allega il ai REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022).

**Allegato:**

Regolamento strumento musicale.pdf

**Aspetti qualificanti del curricolo**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale con la scuola primaria , già improntato nello scorso triennio, dovrà essere implementato in relazione alle competenze in uscita tra la scuola primaria e quelle in ingresso alla scuola secondaria almeno in Italiano, Matematica e Inglese, tenendo in considerazione anche i criteri di valutazione e la nuova realtà scolastica dell'IC "Tito Livio- Fiorelli"





Si allega il curricolo d'Istituto che comprende il curricolo della scuola dell'infanzia e curricolo per il primo ciclo d'istruzione.

## **Allegato:**

CURRICOLO TITO LIVIO FIORELLI AS 2024-2025 (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

È da considerare che, per lo sviluppo delle competenze trasversali, i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità.

Le Attività Progettuali entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

- delle eventuali carenze dimostrate
- dei risultati ottenuti
- degli obiettivi da raggiungere.

L' autovalutazione è finalizzata a rendere consapevole l'alunno:

Le competenze sono quindi intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

- consapevolezza : è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.







**Curricolo di  
Istituto**

- flessibilità : reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc
- responsabilità : rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- partecipazione : collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- relazione : interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- autonomia : è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi, griglie o protocolli strutturati, semi strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste, ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

**Allegato:**

Competenze chiave 22\_25.pdf

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per quanto attiene le competenze chiave di cittadinanza , la scuola nell'ottica di migliorare i processi per migliorare gli esiti, ha puntato alla valorizzazione delle professionalità degli insegnanti e alla formazione dei docenti stessi per migliorare le capacità progettuali nei consigli di classe, per innovare gli approcci didattico-metodologici e le strategie d' insegnamento.





**Curricolo di  
Istituto**

Vengono predisposte, condividendo le buone pratiche e le strategie didattiche, per tutte le classi UDA per competenze trasversali predisposte sulle tematiche comuni per tutte le discipline "SiAmo Napoli" e "Legalità", basate sull'osservazione delle competenze mediante compiti reali .

**Allegato:**

CURRICOLO TITO LIVIO FIORELLI A.S. 2023-2024.pdf

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata mediante lo studio della Lingua Latina in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

**Dettaglio Curricolo plesso: NA IC-T.LIVIO-FIORELLI  
MATERNA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Curricolo di scuola**



**Curricolo di  
Istituto**

Il Curricolo è l'espressione principale dell'autonomia della scuola in quanto avvicina l'Istituzione Scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

L'elemento caratterizzante e unificante di tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto è la concezione della scuola come comunità formativa, luogo di crescita, di scoperta, accettazione, costruzione di sé, capace di condividere i valori di accoglienza e inclusione e di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica.

Progettare curricoli significa progettare "ambienti di apprendimento" ovvero contesti ricchi di "contenuti culturali", di conoscenze e di attività legate a un particolare ambito di saperi e di competenze. "Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto; pertanto; la scuola deve aiutare lo studente a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali per prepararsi a svolgere il suo ruolo di cittadino nella società contemporanea.

La rappresentazione di curricolo ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche agite attraverso intenti autonomi e responsabili, attraverso i "saperi" che hanno principio dai contesti di apprendimento motivanti. La scuola è invitata ad elaborare il suo modello di curricolo in relazione al suo specifico oggetto: lo sviluppo dell'apprendimento, ormai diventato uno dei diritti fondamentali (art. 21 – Legge n. 59/97) di precipua competenza della scuola e che solo essa può affrontare essendo sua responsabilità rispondere al proprio irrinunciabile contenuto.

La scuola non è il luogo dove è dato un curricolo, ma è il luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita.

**Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA TITO LIVIO FIORELLI.pdf





## **Dettaglio Curricolo plesso: NA IC-T.LIVIO-FIORELLI PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe V







**Curricolo di  
Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V





**Curricolo di  
Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5





**Curricolo di  
Istituto**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio

territorio e le loro funzioni essenziali.



**Curricolo di  
Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**







**Curricolo di  
Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI - NAIC8G400E

66



**Curricolo di  
Istituto**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Curricolo di  
Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

· Scienze



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2





**Curricolo di  
Istituto**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze





**Curricolo di  
Istituto**

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V





**Curricolo di  
Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica





**Curricolo di  
Istituto**

- Religione cattolica o Attività alternative

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

## **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica





**Curricolo di  
Istituto**

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia





## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.





**Curricolo di  
Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

· Classe V



**Curricolo di  
Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia







**Curricolo di  
Istituto**

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Monte ore annuali**





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## **Dettaglio Curricolo plesso: TITO LIVIO - FIORELLI**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione





**Curricolo di  
Istituto**

Internazionale dei Diritti umani.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



**Curricolo di  
Istituto**

uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà

nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,





**Curricolo di  
Istituto**

singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI - NAIC8G400E

82



**Curricolo di  
Istituto**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II





**Curricolo di  
Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



**Curricolo di  
Istituto**

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

## **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI - NAIC8G400E

85





**Curricolo di  
Istituto**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



**Curricolo di  
Istituto**

- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

## **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



**Curricolo di  
Istituto**

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano





**Curricolo di  
Istituto**

- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Geografia



**Curricolo di  
Istituto**

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra

prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



**Curricolo di  
Istituto**

nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà

individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



**Curricolo di  
Istituto**

l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Geografia





**Curricolo di  
Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI - NAIC8G400E

94



**Curricolo di  
Istituto**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia





**Curricolo di  
Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine





**Curricolo di  
Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.







**Curricolo di  
Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





**Curricolo di  
Istituto**

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	





## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

### **Dettaglio plesso: NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **○ Attività n° 1: STEM(R) evolution - Competenze STEM e multilinguistiche**

La diversità linguistica delle classi italiane è un'opportunità e un valore. Parlare una lingua significa "portare" ed esprimere la cultura che essa veicola. Nella nostra scuola l'apprendimento delle lingue straniere è sentito come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa in tutti e tre i suoi ordini: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. È stato progettato un curriculum verticale che pensa a degli "snodi", ovvero momenti di passaggio da un ciclo all'altro indicando quali dovrebbero essere le competenze minime in uscita tra i vari ordini.

L'obiettivo principale è di confrontarsi con lingue diverse, di allenarsi al decentramento, sviluppare il pensiero divergente nel riconoscere ciò che è diverso da sé. Significa conoscere la specificità di un linguaggio e, al tempo stesso, coglierne le relazioni con altri; comprendere il valore della diversità linguistica e dell'insegnamento pluridisciplinare.

Nell'ottica dunque di attivare processi di comprensione, dialogo e ascolto tra le lingue per





## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

promuovere la competenza interculturale attraverso la metacognizione, il confronto inter-linguistico e lo sviluppo del pensiero critico, abbiamo sviluppato un curriculum plurilingue per:

- Potenziarne l'insegnamento
- Favorirne l'apprendimento e quindi lo scambio, il confronto con l'alterità; attività di recupero linguistico ed empowerment; sviluppo cognitivo, identitario e linguistico di studenti plurilingue presenti nelle classi.
- Promuovere la relazione con i coetanei che parlano le lingue insegnate e l'insegnamento disciplinare in lingua straniera (metodologia tipoCLIL)

Nella primaria l'approccio sarà prevalentemente comunicativo e concentrato sui task (obiettivi extralinguistici) ed una maggiore esposizione alla lingua straniera, laboratori con materiali plurilingue,

potenziando il curriculum dell'inglese e attivando percorsi in modalità tipo CLIL. Nella secondaria le attività sono finalizzate a garantire la continuità nell'insegnamento della lingua inglese e, con l'introduzione di una seconda lingua comunitaria, per ampliare le possibilità di entrare in contatto con le lingue studiate.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Potenziamento competenze comunicative in lingua inglese, francese o spagnola







## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- Aumento della motivazione all'apprendimento
- Promozione del dialogo interculturale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM (R)evolution

## ○ **Attività n° 2: STEM (R)evolution - Competenze STEM e multilinguistiche DOCENTI**

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati per sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera.





## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

I percorsi prevedono: Lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico. Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare progetti interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera. Modalità di svolgimento prevedono lezioni in Presenza e/o Online con la opportunità per i docenti di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di applicare immediatamente quanto appreso. Utilizzazione di una piattaforma online dedicata per l'apprendimento continuo, dove i docenti possono accedere a risorse, materiali didattici, e partecipare a discussioni e attività di gruppo. Creazione di spazi di discussione e collaborazione, sia online che in presenza, per consentire ai docenti di condividere le proprie esperienze, strategie di insegnamento e risorse. Numero di corsi che si prevede di attivare e numero di docenti che si prevede di formare in merito ai corsi

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### ○ **Attività n° 3: Progetto Erasmus+ : Olé +**

Progetti di mobilità di breve durata - Settore Istruzione Scolastica KA122





**Azioni per lo sviluppo  
dei processi di  
internazionalizzazione**

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti

## Approfondimento:

Il progetto "OLE'+" dell'IC Tito Livio-Fiorelli si prefigge di:

1. Potenziare la rete internazionale dell'istituto.
2. Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti.
3. Incoraggiare l'adozione di nuove pratiche didattiche innovative.
4. Favorire lo sviluppo professionale del personale docente
5. Arricchire l'esperienza educativa degli studenti con una dimensione internazionale.

Obiettivi del progetto:

- 1: Ampliare la rete internazionale dell'istituto: tramite la mobilità del personale scolastico per stringere nuove partnership educative e potenziare competenze trasversali.
- 2 Migliorare le competenze in lingua straniera per 10 docenti dell'Istituto tramite corsi di formazione sulle competenze linguistiche e metodologia CLIL.
- 3 Acquisizione di Metodologie Didattiche innovative per 15 docenti acquisite attraverso attività di formazione all'estero





## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

### **NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **○ Azione n° 1: Giocare con il coding**

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali è di fondamentale importanza avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alle attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale per accrescere la "conoscenza del mondo".

Inoltre ciò andrà ad implementare e potenziare il rapporto di continuità con la Scuola Primaria. Le attività di coding contribuiscono ad arricchire gli obiettivi trasversali dei campi di esperienza: recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione.

Il progetto prevede attività senza dispositivi digitali – racconto e animazione di una storia, rappresentazione grafica su scheda individuale, lavori in piccoli gruppi cooperativi per la realizzazione di un cartellone, costruzione di una grande scacchiera (familiarizzazione con il quadretto, orientamento spaziale sulla scacchiera), gioco a coppie o in piccoli gruppi sulla scacchiera – e attività di avviamento al coding visuale.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza.

Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi







**Azioni per lo sviluppo delle  
competenze STEM**

metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving).

Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione.

Il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze.

Le attività vengono personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

Il progetto prevede attività di avviamento al coding visuale – che consentono di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni – ( [L'Ora del Codice](#) ), alla robotica educativa ( [Mind Designer](#) ) e attività avanzate ( [Scratch](#) , [App Lab](#) ) in cui vengono approfonditi i temi del pensiero computazionale.

Il coding consente la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Attraverso le attività di coding si intende far leva sull'aspetto ludico-esperienziale e collaborativo, per favorire l'acquisizione dei seguenti obiettivi:

- riconoscere le differenze di azioni tra un robot ed un umano;
- orientamento in uno spazio piano secondo i concetti avanti/dietro, dentro/fuori, centro/periferia, vicino/lontano, destra/sinistra
- sviluppare un approccio logico e introdurre la conoscenza numerica;
- consolidare il concetto di lateralizzazione;
- visualizzare i percorsi nello spazio.





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

STEM sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics, vale a dire le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche che svolgono un ruolo cruciale nella società odierna.

Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società; sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora; per questo motivo, vogliamo incoraggiare i nostri alunni a studiarle.

Questo tipo di studi promuove una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

Se fare questo passo è diventato ormai fondamentale cominciare a muoversi sin da piccoli. attivarsi presto e integrare in modo innovativo questo tipo di formazione già durante i primi anni di scuola. Proporre ai bambini e alle bambine delle attività – anche di gioco – che vadano a sviluppare le loro abilità logiche è, per esempio, un ottimo sistema per invogliarli, incuriosirli e creare una certa familiarità con questo mondo.

Le materie di studio che appartengono al mondo delle STEM sono:

**SCIENZA**, che racchiude Biologia, Chimica, Fisica, Scienze ambientali, Neuroscienze, Ricerca scientifica;

**TECNOLOGIA**, che include Sviluppo software, Sicurezza informatica, Data science, Analisi dei dati, Intelligenza artificiale, Ingegneria del software;

**INGEGNERIA**, che include Ingegneria civile, Ingegneria meccanica, Ingegneria elettrica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria chimica;

**MATEMATICA**, ovvero Statistica, Analisi dei dati, Matematica applicata, Ricerca operativa.

Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica.

del PNRR ha 2 importanti obiettivi:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in relazione ai commi 548-554 della legge 197/2022 ;
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015 .

Con il [Decreto Ministeriale 65/23](#) sono individuate due linee di intervento:

INTERVENTO A - realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione , nonché quelle linguistiche e garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

INTERVENTO B - realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

All'interno del Progetto STEM(R)evolution abbiamo elaborato un percorso strutturato in moduli da ripetere nelle varie edizioni

# apprendimento integrato delle discipline STEM

---





## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Vista la propria interdisciplinarietà dell'approccio, ogni materia STEM viene vista come funzionale all'acquisizione delle 4C cioè le quattro competenze che vengono descritte come fondamentali per gli studenti.

Critical thinking, ossia il pensiero critico il quale fa riferimento all'analisi del problema e a tutte quelle prove collegate adesso. In tale direzione, le materie STEM danno la possibilità agli studenti di ottenere molte skill funzionali come il problem solving, le capacità di osservazione insieme a quelli di analisi;

Communication, la comunicazione, ossia un'abilità che consiste sia nell'essere predisposti al dialogo oltre che all'ascolto, insieme al riuscire ad adattare un linguaggio verso i vari media che si sfruttano accanto alle abilità dell'essere in grado di inviare ogni idea insieme ad ogni processo decisionale;

Collaboration, la collaborazione. A questo riguardo sappiamo che la collaborazione vuol dire lavorare insieme agli altri in maniera armonica andando a dare supporto così da dividere ogni scadenza e compito;

Creativity , la creatività. Anche se la creatività sembra un'abilità molto distante dalle materie scientifiche, non è così che stanno le cose. Il pensiero creativo infatti risulta essere un qualcosa attraverso il quale è possibile pensare oltre gli schemi, andando a trovare delle soluzioni che si possono dire innovative ai vari problemi.

La valutazione non può che essere formativa.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata

ricorrendo soprattutto a



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

### ○ **Azione n° 3: STEM (R)evolution**

#### Alla Scoperta delle STEM

Questo corso è un viaggio entusiasmante dedicato agli alunni della scuola primaria, pensato per introdurli al mondo affascinante delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Attraverso attività pratiche, giochi interattivi e progetti creativi, i bambini svilupperanno il pensiero critico, la curiosità scientifica e le competenze tecnologiche. Il percorso mira a stimolare la loro immaginazione, avvicinandoli a tematiche come le scienze naturali e fisiche, rendendoli protagonisti attivi nella costruzione del futuro. Un'esperienza educativa innovativa per accendere la passione per l'apprendimento.





**Azioni per lo sviluppo delle  
competenze STEM**

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Vista la propria interdisciplinarietà dell'approccio, ogni materia STEM viene vista come funzionale all'acquisizione delle 4C cioè le quattro competenze che vengono descritte come fondamentali per gli studenti.

Critical thinking, ossia il pensiero critico il quale fa riferimento all'analisi del problema e a tutte quelle prove collegate adesso. In tale direzione, le materie STEM danno la possibilità agli studenti di ottenere molte skill funzionali come il problem solving, le capacità di osservazione insieme a quelli di analisi;

Communication, la comunicazione, ossia un'abilità che consiste sia nell'essere predisposti al dialogo oltre che all'ascolto, insieme al riuscire ad adattare un linguaggio verso i vari media che si sfruttano accanto alle abilità dell'essere in grado di inviare ogni idea insieme ad ogni processo decisionale;

Collaboration, la collaborazione. A questo riguardo sappiamo che la collaborazione vuol dire lavorare insieme agli altri in maniera armonica andando a dare supporto così da dividere ogni scadenza e compito;

Creativity , la creatività. Anche se la creatività sembra un'abilità molto distante dalle materie scientifiche, non è così che stanno le cose. Il pensiero creativo infatti risulta essere





**Azioni per lo sviluppo delle  
competenze STEM**

un qualcosa attraverso il quale è possibile pensare oltre gli schemi, andando a trovare delle soluzioni che si possono dire innovative ai vari problemi.

La valutazione non può che essere formativa.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.







## **Moduli di orientamento formativo**

### **NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

##### I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

Questa riforma ancora una volta chiama i colleghi dei docenti a un «nuovo» modo di fare didattica

I principi della didattica orientativa sono quelli della didattica attiva/laboratoriale/riflessiva centrata sullo studente

Educazione civica, orientamento, innovazione metodologica, arricchimento della didattica con le tecnologie dell'informazione e comunicazione, potenziamento delle discipline STEM, tutto conduce ad un modo diverso di fare il quotidiano a scuola, che gli ordinamenti già prevedono da tempo e che la tutta scuola deve avere la capacità di attuare

Il modello da seguire è la personalizzazione della didattica fondata sulla centralità del





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

soggetto che sceglie i traguardi personali:

- Utilizzo di strategie didattiche al fine di garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, sfruttando le proprie potenzialità intellettive e le proprie attitudini.
- Lo studente raggiunge il “proprio” obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità.
- Il docente deve esplorare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, affinché possa strutturare attività personalizzate in modo che ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre -adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale.

A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa.

Quindi, accanto a strumenti di tipo “tradizionale”/conoscitivo (questionari, test, griglie ) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali.

Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale e risulta più agevole muoversi nell'ambito delle attività curricolari, stimolando la progettazione condivisa.

**PROGETTAZIONE DEL C.d.C.**

Il CdC deve definire il dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)

- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

- interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
2. periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
  3. responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
  4. Strumenti e Modalità di valutazione.

A questo punto si passa alla **progettazione individuale** dove il singolo docente deve procedere alla pianificazione di dettaglio delle microattività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in compresenza e/o collaborazione
- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati.

**ATTIVITA' PREVISTE**

Attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti.	Attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.)
---	---

Proposte del Collegio Docenti:

Project Work – Riciclo

Laboratori quali cucina, manualità, teatro, musica, arte, giochi matematici, orto





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

## **Allegato:**

Progetto Orientamento 30 ore.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

#### **I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

Questa riforma ancora una volta chiama i collegi dei docenti a un «nuovo» modo di fare







**Moduli di  
orientamento  
formativo**

didattica

I principi della didattica orientativa sono quelli della didattica attiva/laboratoriale/riflessiva centrata sullo studente

Educazione civica, orientamento, innovazione metodologica, arricchimento della didattica con le tecnologie dell'informazione e comunicazione, potenziamento delle discipline STEM, tutto conduce ad un modo diverso di fare il quotidiano a scuola, che gli ordinamenti già prevedono da tempo e che la tutta scuola deve avere la capacità di attuare

Il modello da seguire è la personalizzazione della didattica fondata sulla centralità del soggetto che sceglie i traguardi personali:

- Utilizzo di strategie didattiche al fine di garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, sfruttando le proprie potenzialità intellettive e le proprie attitudini.
- Lo studente raggiunge il “proprio” obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità.
- Il docente deve esplorare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, affinché possa strutturare attività personalizzate in modo che ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre -adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale.

A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa.

Quindi, accanto a strumenti di tipo “tradizionale”/conoscitivo (questionari, test, griglie ) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali.

Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale e risulta più agevole muoversi nell'ambito delle attività curricolari, stimolando la progettazione condivisa.





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

PROGETTAZIONE DEL C.d.C.

Il CdC deve definire il dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)

- Finalità
  - Obiettivi
  - Attività in dettaglio
1. articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
  2. periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
  3. responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
  4. Strumenti e Modalità di valutazione.

A questo punto si passa alla **progettazione individuale** dove il singolo docente deve procedere alla pianificazione di dettaglio delle microattività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in compresenza e/o collaborazione
- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti.	Attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.)
---	---



# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Moduli di orientamento formativo

Proposte del Collegio Docenti:

Project Work – Riciclo

Laboratori quali editoria, manualità, teatro, musica, arte, giochi matematici.

### Allegato:

Progetto Orientamento 30 ore.pdf

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado

Scuola Secondaria I grado





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

### I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

Questa riforma ancora una volta chiama i colleghi dei docenti a un «nuovo» modo di fare didattica

I principi della didattica orientativa sono quelli della didattica attiva/laboratoriale/riflessiva centrata sullo studente

Educazione civica, orientamento, innovazione metodologica, arricchimento della didattica con le tecnologie dell'informazione e comunicazione, potenziamento delle discipline STEM, tutto conduce ad un modo diverso di fare il quotidiano a scuola, che gli ordinamenti già prevedono da tempo e che la tutta scuola deve avere la capacità di attuare

Il modello da seguire è la personalizzazione della didattica fondata sulla centralità del soggetto che sceglie i traguardi personali:

- Utilizzo di strategie didattiche al fine di garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, sfruttando le proprie potenzialità intellettive e le proprie attitudini.
- Lo studente raggiunge il “proprio” obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità.
- Il docente deve esplorare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, affinché possa strutturare attività personalizzate in modo che ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.







## Moduli di orientamento formativo

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre -adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale.

A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa.

Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie ) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali.

Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale e risulta più agevole muoversi nell'ambito delle attività curricolari, stimolando la progettazione condivisa.

### PROGETTAZIONE DEL C.d.C.

Il CdC deve definire il dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)

- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio

1. articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
2. periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
3. responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
4. Strumenti e Modalità di valutazione.

A questo punto si passa alla **progettazione individuale** dove il singolo docente deve procedere alla pianificazione di dettaglio delle microattività da realizzare, nell'ambito delle





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

finalità complessiva del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in compresenza e/o collaborazione
- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati.

**ATTIVITA' PREVISTE**

Attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti.	Attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.)
---	---

Proposte del Collegio Docenti:

Progetti in continuità tra scuole di I e II grado andando oltre gli Open Day

Laboratori quali , editoria, manualità, teatro, musica, arte, giochi matematici,

Violenza verbale (dibattito critico)

**Allegato:**

Progetto Orientamento 30 ore.pdf

**Numero di ore complessive**





**Moduli di  
orientamento  
formativo**

Classe	N° Ore Curricolari Totale	N° Ore Extracurricolari	
Classe III	30	0	30

**Modalità di attuazione del modulo di orientamento  
formativo**

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado







## **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

### ● **“Kangourou della matematica 2025”**

---

Partecipare ad un gioco-concorso a scadenza annuale che si esplica contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all'iniziativa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento. Favorire l'autovalutazione.

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

### ● **“PAS Piccoli Alfieri della Sicurezza. I ragazzi diventano i**

---







### **giovani alfieri della sicurezza e della legalità”**

---

Le tecnologie di sicurezza proteggono la vita di ogni giorno, a livello urbano, nazionale ed internazionale. Sono tecnologie usate intensamente dalle Forze dell'Ordine e sembra quindi appropriato che i ragazzi, anche a partire dall'età scolare, possano avere l'opportunità di acquisire conoscenze più approfondite in un settore attualissimo e per molti versi affascinante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è mettere in evidenza il grande sforzo che lo Stato compie per diffondere la legalità, particolarmente vero e necessario in aree del Paese dove la disattenzione alle regole si confonde, in maniera subdola e pericolosa, con la normalità della vita; porre i ragazzi a stretto contatto con tecnologie avanzate come videosorveglianza o identificazione automatica degli individui che spesso sono risolutive nella scoperta di comportamenti criminali.





Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

## ● “Progetto Quadrifoglio”

---

Sviluppare uno stile di vita sano ed ecocompatibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Igiene orale (classe V primaria) Tutela dell'acqua (classe I-SSI) Promozione di una sana alimentazione e di una corretta attività fisica (classe II- SSI) Prevenzione del tabagismo (classe III- SSI)

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica





### ● **Cucina emotiva**

---

Promuovere una corretta alimentazione, anche per la prevenzione di malattie croniche e/o tumorali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Principi alimentari, relazione fra stili di vita e prevenzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

### ● **Istituzione club Interact patrocinato dal Rotary International**

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Formazione di un club Interact con una rappresentanza di allievi delle classi seconde selezionati secondo inclinazioni e motivazione che abbiano compiuto 12 anni; elezione consiglio direttivo di club; proposte progettuali (salvaguardia del pianeta, raccolta differenziata rifiuti, tutela del verde, valorizzazione monumenti cittadini, circoli di lettura) e loro realizzazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Istituire un club Interact dedicato alla partecipazione sociale per sensibilizzare le allieve e gli allievi a servire le loro comunità e allargare i propri orizzonti scoprendo altre culture. Sviluppare capacità di leadership. Promuovere corretti stili di vita attraverso l'amicizia, ovvero l'inclusione, l'integrazione, la socializzazione interclasse e a livello internazionale mediante la promozione e la partecipazione a progetti di servizio sia a beneficio della scuola sia della propria comunità locale

### Risorse materiali necessarie:

---





## ● **“Avviamento alla Pratica Sportiva - Campionati studenteschi”**

---

Acquisizione di contenuti tecnici e tattici dei diversi sport. Conoscenza di regole e regolamenti di tali discipline sportive e dell'arbitraggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle abilità motorie ed armonico sviluppo della personalità Miglioramento del lavoro di squadra. Offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola. Confrontarsi con gli alunni di altre classi per le gare durante la fase d' Istituto dei C.S. e, per le rappresentative della Scuola, con alunni di altri Istituti.



Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive** Palestra

## ● “Progetto Scuola-Bowling”

---

Nozioni sulla struttura delle piste, dei birilli e delle bocce. Tecnica dei quattro passi, la scivolata e il pendolo. Lo strike, lo spare (o chiusura), lo split. Conteggio di una partita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Conoscenza di tecnica e regole del bowling; consolidamento e potenziamento di capacità motorie quali la coordinazione generale ed in particolare oculo-motoria, l'equilibrio e l'educazione al ritmo; conoscenza del valore dello sport a livello etico, di confronto e di competizione; socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

### ● REMARE A SCUOLA (canottaggio)

Insegnamento e pratica del canottaggio “indoor”, utilizzo delle imbarcazioni presso le società accreditate per provare l'esperienza della voga in acqua

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

-trasmettere la passione per la pratica remiera, dando a tutti la possibilità di conoscerle e sperimentarle; -ampliare l'offerta formativa scolastica e sportiva senza andare ad incidere sui costi scolastici e famigliari degli alunni; -conoscere ed apprendere l'utilizzo di materiali e supporti specifici delle attività; -utilizzare le imbarcazioni con rispetto, cautela e condividendo il loro uso con i compagni durante le attività. -imparare ad uscire sul lago in sicurezza, rispettando le regole per garantire la propria incolumità rispettando gli altri e l'ambiente; -saper affrontare con tranquillità le esperienze proposte acquisendo fiducia nelle proprie capacità; - assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e collaborazione con i compagni dell'equipaggio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

### ● **Progetto di potenziamento delle attività motorie “Avviamento alla pratica sportiva: Pallavolo”**

Conoscenze dei fondamentali di gioco della pallavolo (battuta, palleggio, bagher, ecc...). Regole di gioco.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Favorire l'inclusione scolastica che rappresenta un valore basilare della Scuola, e che richiede la promozione di iniziative, di programmi di miglioramento del servizio scolastico, di progetti





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

capaci di coinvolgere tutti gli alunni e garantire loro un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico. Miglioramento delle abilità motorie di base per un armonico sviluppo della personalità. Rispetto delle regole come necessità per un proficuo lavoro di squadra. Riconoscere il gruppo come risorsa. Sviluppare una sana competitività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Io, tu e noi... L' "inclusione" che parla e che ascolta.

Riconoscere le emozioni Le emozioni attraverso la parola, un quadro, un'immagine... Come esprimere le emozioni Che emozioni provi quando...? La mappa delle emozioni Riconoscere le emozioni: si è felici quando... si è tristi quando... Mi ricordo quella volta che non mostrai le mie emozioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014







### Risultati attesi

---

Migliorare le capacità comunicative; Sviluppare le capacità di relazione determinando la fattiva inclusione; Insegnare a chiedere all'altro come si sente.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

## ● **ORIENTALIFE -Progetto ERASMUS: OLE' +**

---

Il progetto OLE+ dell'IC Tito Livio-Fiorelli si prefigge di: 1. Potenziare la rete internazionale dell'istituto. 2. Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti. 3. Incoraggiare l'adozione di nuove pratiche didattiche innovative. 4. Favorire lo sviluppo professionale del personale docente. 5. Arricchire l'esperienza educativa degli studenti con una dimensione internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

orientamento permanente ribadendo i concetti chiave del "lifelong learning" e del "lifewide learning", inteso non più solo come informazione, ma come un percorso esperienziale





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

centrato sull'apprendimento autonomo.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

1: Ampliare la rete internazionale dell'istituto: tramite la mobilità del personale scolastico per stringere nuove partnership educative e potenziare competenze trasversali. 2 Migliorare le competenze in lingua straniera per 10 docenti dell'Istituto tramite corsi di formazione sulle competenze linguistiche e metodologia CLIL. 3 Acquisizione di Metodologie Didattiche innovative per 15 docenti acquisite attraverso attività di formazione all'estero

### ● **Laboratorio teatrale: “La bisbetica ..... è domata”**

---

Lettura, interpretazione e trasposizione teatrale di testi di autori e/o produzione di testi da parte dei ragazzi sulle tematiche oggetto di rappresentazione. Rilettura delle favole del passato in chiave moderna. Drammatizzazione con spettacolo finale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

## Risultati attesi

---

Socializzazione, organizzazione lavoro, consapevolezza della propria corporeità ed espressività verbale e mimica

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

Laboratorio di arte

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● **Maggio dei Monumenti: Parco Vergiliano e Villa Comunale**

---

Il progetto prevede una serie di attività di studio, ricerca e attività sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse, con i contenuti correlati alla storia e alle tradizioni popolari di Napoli. Durante il progetto gli alunni faranno un'esperienza di drammatizzazione con la recita di testi approntati per l'occasione e di canto corale. Nello specifico saranno oggetto di studio uno dei seguenti due siti (prossimi ai due plessi scolastici della Fiorelli): - Villa Comunale e la sua evoluzione: i tempietti, le fontane e la Cassa Armonica - Parco Vergiliano a Piedigrotta: la cripta e le tombe di Virgilio e Leopardi





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la
- valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppare il senso estetico ed il gusto artistico. Saper usare fonti di tipo diverso. Organizzare le informazioni. Saper esporre correttamente conoscenze e concetti argomentando con linguaggio specifico. Saper utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare il patrimonio artistico culturale della propria città







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Torna dal 2 maggio al 1° giugno il Maggio dei Monumenti , storica manifestazione promossa e finanziata dal Comune di Napoli , giunta alla 31esima edizione.

### ● NATALE SOLIDALE

---

Il nostro Progetto “Natale solidale” è rivolto al recupero del vero significato del Natale, attraverso attività legate alle tradizioni Napoletane ed al Natale e mediante un’iniziativa di solidarietà per i bambini della scuola a noi intitolata in un villaggio del Madagascar.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

● sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

● potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Saper immaginare e realizzare attività convergenti nello sviluppo e nell'attivazione di una manifestazione concretizzata sui risultati derivanti dall'impegno di tutti i soggetti della scuola. Elaborazione e rafforzamento dei sentimenti di amicizia e solidarietà. Consapevolezza del vero significato del Natale e dell'importanza della solidarietà e dell'amicizia.

### ● SIAMO NAPOLI

---

Il progetto prevede per tutte le discipline una serie di attività di studio, ricerca e attività sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse, con i contenuti correlati alla storia e alle tradizioni di Napoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

● sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





### Risultati attesi

---

Conoscenza della città di Napoli

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### ● **Progetto: “Scuola allo stadio”**

---

Il progetto “Scuole allo Stadio” è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza

affinché le nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare, nella maniera più



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

idonea e divertente, ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### ● **Giuria popolare Premio Elsa Morante**

---

Il progetto è articolato in 3 fasi: 1. Lettura titoli finalisti 2. Dibattito e votazione 3. Partecipazione alla manifestazione conclusiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

### Risultati attesi

---

Promuovere cultura e spettacolo attraverso arte, musica e letteratura. Le allieve e gli allievi maturano consapevolezza dell'importanza della lettura come stile di vita per conoscere le proprie dinamiche emotive e quella della società contemporanea.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laborato  
ri  
Aul  
e**

Con collegamento ad Internet

Sala video

## ● Biblioteca

---

Attraverso il progetto Biblioteca, gli insegnanti sviluppano e sostengono nei bambini e ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, offrendo l'opportunità di prendere in prestito e consultare i libri presenti nella biblioteca della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

### Risultati attesi

---

Riteniamo che la lettura e la scrittura siano gli obiettivi fondamentali dell'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria di primo grado. Creare lettori e scrittori per la vita (non per la scuola) è oggi una imprescindibile esigenza didattica e sociale. Durante le ore dedicate al nostro laboratorio ragioniamo su questi cardini, costruiamo confronti, ricerchiamo metodi e orizzonti di senso su cui lavorare insieme, alunni e insegnanti, attraverso metodi e strumenti innovativi come il Writing Reading Workshop e il Taccuino del lettore

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● **POTENZIAMENTO: “BULLISMO E CYBERBULLISMO** “

---

- L'uso consapevole dello smartphone - Internet e privacy - I rischi della rete - I social network - Cyberbullismo

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze civiche e sociali - Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo - Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato di PC e di altri device - Aiutare a sviluppare l'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulla responsabilità personale circa i temi del rispetto, dell' inclusione e

della giustizia. - Sviluppare dialoghi sulla responsabilità personale quando si assiste a episodi di



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

bullismo e di cyberbullismo. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità. - Inclusione di alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori Aule	Con collegamento ad Internet Aula generica
-----------------	---

## POTENZIAMENTO MUSICA “RITMICANDO”

Il ritmo in tutte le sue manifestazioni: dalle naturali (il battito del cuore), alle spontanee (l'azione del camminare ecc.), alle musicali (relazione ritmo-melodia). Esercitazioni di solfeggio e di lettura della partitura (per alunni delle classi di strumento). Letture Ascolto. Presentazione di video, ecc.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli strumenti musicali e la consapevolezza che la musica è parte integrante e formativa della vita dell'individuo. Approfondire la conoscenza del linguaggio

musicale; favorire la diffusione della pratica strumentale;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **POTENZIAMENTO: “Impariamo la musica attraverso le animazioni**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo della musica attraverso i cartoni animati che non solo hanno la funzione di coinvolgere il gruppo potenziandone l'attenzione ma aiutare gli stessi a recepire un messaggio per poi sviluppare: abilità, valori narrativi, ragionamento e creatività. I contenuti sono stati individuati attraverso il sito web della rai: RAIPLAY “Max e il Maestro” sezione musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali; • Lettura ritmica, intonata e di base di teoria musicale; • primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;

- primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. Comprendere il significato delle azioni dei personaggi osservare, riflettere sapere esprimere giudizi personali, e comprendere l'importanza delle regole del vivere civile

Destinatari

Gruppi classe







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laborato  
ri  
Aul  
e**

Musica

Aula generica

## ● **POTENZIAMENTO: Music tales: laboratorio di canto e musica di insieme**

Preparazione dei brani per il concerto di Natale per coro e orchestra. Da gennaio repertorio cameristico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Promuovere la pratica della musica come strumento di socializzazione, integrazione e crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri. Rispettare le regole necessarie per lo svolgimento di un'attività di gruppo.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● **Attività di Potenziamento - Disegnare dal vero**

In un mondo in cui spesso le immagini “modificate” prendono il sopravvento, con questo progetto si cercherà di potenziare il rapporto dei ragazzi con la realtà delle cose e lo faremo parlando del disegno dal vero. Il disegno dal vero rappresenta uno dei punti fondamentali del mondo dell'arte. Occorre manualità, per riprodurre l'imperfezione del reale attraverso linee e sfumature giuste. Sgombrando la mente da una visione stereotipata di ciò che si ha di fronte, la realtà deve essere rappresentata nella sua essenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

1. Comprensione del ruolo fondamentale dell'osservazione nella rappresentazione dal vero. 2. Comprensione delle tecniche del disegno e del chiaroscuro. 3. Sviluppo del proprio approccio personale alla rappresentazione. 4. Acquisizione degli strumenti che consentono di trasformare le proprie idee in schizzi, disegni, opere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laborato  
ri  
Aul  
e**

Laboratorio di arte

Aula generica

## ● **Attività di Potenziamento -“Potenziamento delle attività motorie” (consolidamento capacità coordinative e condizionali-Pallavolo).**

---

- Approfondimento della tecnica dei fondamentali della pallavolo (teoria e pratica). - Promozione di corretti stili di vita. - Attività di sensibilizzazione sui benefici di un'attività fisica regolare. - Promozione dello sport e in particolare di quello di squadra, per diffondere la pratica del saper vivere in gruppo aiutandosi reciprocamente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Favorire l'inclusione scolastica che rappresenta un valore basilare della Scuola, e che richiede la promozione di iniziative, di programmi di miglioramento del servizio scolastico, di progetti capaci di coinvolgere tutti gli alunni e garantire loro un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico. - Miglioramento delle abilità motorie di base per un armonico sviluppo della personalità. - Rispetto delle regole come necessità per un proficuo lavoro di squadra. - Riconoscere il gruppo come risorsa. - Sviluppare una sana competitività.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● **Attività di Potenziamento - “La voce del corpo: io e le mie emozioni”**

---

Utilizzo di vari canali espressivi con particolare attenzione a quello dell'espressione corporea.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali; Maggiore consapevolezza del proprio sé e delle proprie emozioni. Miglioramento della propria autostima. Miglioramento delle relazioni tra gli alunni. Stimolare la costruzione la condivisione con gli altri membri del gruppo per creare un clima più sereno e costruttivo in classe. Prevenzione dei fenomeni di bullismo.



Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

### ● **Progetto di potenziamento: Danza sportiva: hip - hop**

Passi base ed elementi di hip hop e break dance. Conoscenza del ritmo musicale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Esprimere idee, sentimenti attraverso il linguaggio gestuale e motorio. - Rispondere con il movimento a stimoli di vario genere (immagini, musica, oggetti). - Riconoscere e identificare le varie parti del corpo. - Sviluppare delle capacità coordinative: equilibrio statico e dinamico, differenziazione spazio-temporale, orientamento nello spazio, ritmo, combinazione motoria e reazione. - Eseguire e memorizzare facili sequenze di movimento da soli e in gruppo. - Sviluppare l'autostima. -Rendere l'alunno partecipe del progetto stimolando la sua creatività. - Fornire agli alunni la possibilità di mettersi in gioco per arricchire la propria creatività e personalità.

### ● **PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: "POSSO FARCELA"**

Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione; Potenziamento dell'autostima;





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Conoscenza e interiorizzazione delle regole di convivenza democratica. Potenziamento delle capacità di rispetto di ogni diversità. Potenziamento abilità manipolati ed espressive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

### Risultati attesi

---

Competenze nella lingua italiana Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile

## ● **PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: Alimentazione corretta**

---

I contenuti che verranno presi in esame, nell'intento di attuare il progetto in ogni suo obiettivo educativo-didattico, saranno diversificati per moduli. Classe 1 Considerare l'importanza del latte nell'alimentazione Apprendere la storia del latte: dalla mungitura alla trasformazione Conoscere i prodotti che contengono il latte Conoscere i diversi tipi di latte Acquisire la denominazione di alcuni prodotti e i colori dei cibi in lingua inglese Classe 2 Conoscere i diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata Apprendere il valore nutrizione e metabolici della colazione, del pranzo e della cena Conoscere linee alimentari corrette per ogni momento della giornata Ascoltare ed identificare i propri gusti usando il linguaggio inglese Porre domande relativi ai gusti alimentari usando la forma in lingua inglese appropriata Classe 3 Conoscere le norme di igiene quotidiana

della persona Acquisire comportamenti corretti volti ad una corretta igiene sia della persona che degli ambienti Prendere consapevolezza dell'errato comportamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

che porta allo “spreco alimentare” Conoscere le modalità di conservazione di un cibo: congelare o surgelare? Acquisire la denominazione di frutta, verdura e altri cibi in lingua inglese Denominare caratteristiche di sapore (dolce, amaro, salato...) in lingua inglese Classe 4 Prendere maggior consapevolezza del valore nutrizionale e metabolico di una sana prima colazione Conoscere e degustare i “prodotti della natura”, alcuni prodotti stagionali e i prodotti a chilometri zero Apprendere diversi stili alimentari collegati a modifiche storiche geografiche Essere consapevoli dell'importanza di una sana alimentazione nell'attività sportiva Denominare caratteristiche alimentari in lingua inglese utilizzando i cinque sensi Conoscere le abitudini alimentare del mondo anglosassone Apprendere il significato del verbo like - don't like nella lingua inglese e il suo diverso utilizzo Esprimere in lingua inglese la stretta correlazione tra alimento e personalità Classe 5 Conoscere la tipologia e il valore nutrizionale dei cibi: carboidrati, proteine, vitamine, grassi saturi e insaturi, zuccheri semplici e complessi, fruttosio, legumi... Prendere consapevolezza delle malattie (obesità, diabete...) che porta una non corretta alimentazione e conoscere alcune strategie per sconfiggerle Esplorare “nuovi gusti” alimentari: gusti e disgusti...mi piace, non mi piace Avviare alla lettura dell'etichetta nutrizionale degli alimenti e delle bibite Conoscere le abitudini alimentare del mondo anglosassone Apprendere il significato del verbo like-don't like nella lingua inglese e il suo diverso utilizzo Esprimere in lingua inglese la stretta correlazione tra alimento e personalità Soggetti coinvolti

Il progetto e la sua attuazione è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria, dalla classe prima alla classe quinta. Oltre agli alunni saranno responsabili delle proposte didattico-educative tutti i docenti del plesso. Saranno coinvolti anche i genitori, i quali parteciperanno ad arricchire il percorso formativo attivando una Commissione Mensa per rendersi conto della qualità dei cibi somministrati ai loro figli durante il momento del pasto svolto nei locali dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





### Risultati attesi

---

Avviare ad una gestione autonoma della propria persona Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport Conoscere l'origine dei differenti cibi Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...)

### ● **PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: Produrre e creare aspettando il Natale**

---

La realizzazione di manufatti Il Natale costituisce per i bambini, da sempre, un momento particolarmente atteso ed è nostro desiderio vivere insieme, a scuola, un momento di festa all'insegna della condivisione e della collaborazione. La preparazione e la realizzazione di lavoretti e manufatti rappresenta per i bambini una forma di "orientamento" inteso come sviluppo della creatività, del pensiero divergente, della capacità progettuale e di scelta, di partecipazione ad imprese comuni, di sviluppo di competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione...), e rappresenta inoltre un rinforzo della socializzazione. Aspettando il Natale i bambini, in questo periodo, in casa e soprattutto fuori, vivono l'ansiosa attesa del Natale. Il flusso costante dei messaggi pubblicitari, il richiamo dei "segni natalizi" che imperversano nelle vetrine dei negozi, le luci, i suoni, i discorsi e le attese degli adulti influenzano e condizionano i bambini, rendendoli impazienti, eccitati e, a volte, disorientati.

Spesso tutto si riduce all'attesa di Babbo Natale o alla decorazione della casa.... Il nostro







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

obiettivo di fondo, al contrario, è quello di aiutare i bambini a conoscere il vero e profondo significato di questa ricorrenza attraverso, principalmente, la narrazione della nascita di Gesù e la creazione di occasioni e situazioni pensate per vivere il messaggio natalizio attraverso esperienze sociali, con attività fatte e da fare insieme. Inoltre, secondo noi, la storia della nascita di Gesù, narrata in modo semplice e corredata da immagini significative e/o artistiche, rielaborate con i bambini, permetterà anche a bambini di diverse religioni di accostarsi ad una figura che in ogni modo, fa parte della nostra cultura. Crediamo fortemente, come insegnanti, che questo modo di proporre il Natale può essere condiviso da tutti i bambini e dai loro genitori indipendentemente dalla religione di appartenenza perché improntate al ricordo, all'attenzione per gli altri, alla gioia di fare e stare insieme e di donare agli altri. Facciamo festa insieme. Nella fase finale delle attività progettuali i bambini decoreranno la scuola e le aule con palline, fili argentati e oggetti da loro realizzati. Inoltre, i bambini, insieme alle insegnanti, allestiranno il mercatino di Natale il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza e saranno venditori e acquirenti dei prodotti da loro realizzati. Si esibiranno anche in piccoli spettacoli di canti natalizi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

● valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

● valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

Aspetto socio-affettivo: - Avvertire e cogliere il senso della festa – Affinare l'identità di appartenenza ad una comunità – Conoscere e condividere alcune tradizioni legate alla festa del Natale - Condividere un'esperienza – Collaborare alla realizzazione di un progetto comune – Vivere il messaggio natalizio come lo “stare insieme”, accettarsi l'un l'altro in stretto rapporto con l'età dei bambini. Aspetto espressivo: –Memorizzare e cantare canzoni in coro –Accompagnare il canto con movimenti espressivi –Utilizzare diversi linguaggi espressivi: grafico/pittorico, manipolativo, mimico /gestuale Aspetto cognitivo: – Distinguere e rielaborare i “messaggi” del Natale – Conoscere il significato della nascita di Gesù e della rievocazione annuale dell'avvenimento Aspetto linguistico: – Utilizzare il linguaggio verbale per descrivere la realtà che ci circonda. Utilizzare il linguaggio verbale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● **PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: Giocare con il coding**

---

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali è di fondamentale importanza avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alle attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale per accrescere la “conoscenza del mondo”. Inoltre ciò andrà ad implementare e potenziare il rapporto di continuità con la Scuola Primaria. Le attività di coding contribuiscono ad arricchire gli obiettivi trasversali dei campi di esperienza: recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione. Il progetto prevede attività senza dispositivi digitali – racconto e animazione di una storia, rappresentazione grafica su scheda individuale, lavori in piccoli gruppi cooperativi per la realizzazione di un cartellone, costruzione di una grande scacchiera (familiarizzazione con il quadretto, orientamento spaziale sulla scacchiera), gioco a coppie o in piccoli gruppi sulla scacchiera – e attività di avviamento al coding visuale.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione. Il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze. Le attività vengono personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello. Il progetto prevede attività di avviamento al coding visuale – che consentono di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni – ( L'Orchestra del Codice ), alla robotica educativa ( Mind Designer ) e attività avanzate ( Scratch , App Lab ) in cui vengono approfonditi i temi del pensiero computazionale. Il coding consente la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## Risultati attesi

---

Attraverso le attività di coding si intende far leva sull'aspetto ludico-esperienziale e collaborativo,





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

per favorire l'acquisizione dei seguenti obiettivi: - riconoscere le differenze di azioni tra un robot ed un umano; - orientamento in uno spazio piano secondo i concetti avanti/dietro, dentro/fuori, centro/periferia, vicino/lontano, destra/sinistra - sviluppare un approccio logico e introdurre la conoscenza numerica; - consolidare il concetto di lateralizzazione; - visualizzare i percorsi nello spazio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: UN LIBRO PER AMICO

Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta Arricchire il Lessico anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali Ricercare percorsi di riflessione personale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la
- valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

### Risultati attesi

Offrire esperienze di lettura di gruppo Suscitare l'attenzione e l'interesse per la lettura Educare all'ascolto Sviluppare al piacere di leggere come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi Confrontarsi ed accettare idee diverse dalle proprie Sviluppare la capacità immaginativa e fantastica Sviluppare il senso critico ed estetico







### ● **Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento per la scuola primaria**

---

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola “adatta” a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell’area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, particolarmente relative: • alla motivazione allo studio; • alla concentrazione e alla partecipazione in classe; • all’organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all’uso dei sussidi; • al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Le attività vedranno, dunque, i docenti impegnati in un lavoro costante e capillare, concretamente “a misura d’allievo”, volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione proprio di ciascun allievo. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d’insuccesso nell’apprendimento per consentire all’allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Recupero - Obiettivi specifici - acquisire le strumentalità di base - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento - sviluppare le capacità di- ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell’allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Consolidamento e potenziamento

- Obiettivi specifici - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite;
- operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi;
- operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica;
- sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo;
- saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà;
- saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo;
- saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate.

Di seguito vengono riportate le finalità che s'intendono perseguire con la messa in opera del progetto.

### ● **Progetto scuola primaria: “Avviamento alla Pratica musicale”**

---

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

attività già avviate all'interno della scuola secondaria. In quest'ottica i corsi ad Indirizzo musicale, già presenti nel nostro Istituto, diventano volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica musicale risulta essere momento essenziale del curriculum.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali in uso nel nostro istituto (pianoforte, violino, chitarra e flauto) -fornire agli alunni la conoscenza degli elementi di base del codice musicale -Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale pianistica e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale. - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali) - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il progetto mira a creare sinergie didattiche, formative ed organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 Dicembre 2021.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione scolastica.

### Risorse materiali necessarie:

---







### Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive. Presenta le seguenti caratteristiche generali: "Settimane di sport" per ogni classe con un tecnico federale che collabora con l'insegnante di Ed Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (2 ore per classe); tale figura farà orientamento sportivo con i ragazzi e condividerà con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. "Pomeriggi sportivi" con attività dedicate alle classi aderenti al progetto, attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre della scuola, all'aperto o in spazi idonei e saranno tenuti da tecnici federali specializzati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





### Risultati attesi

---

-Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto già proposto nella scuola Primaria, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio interdisciplinare incoraggiando studentesse e studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta formativa pomeridiana per i propri ragazzi.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

### ● **Progetto “Il Parlamentino dei ragazzi”**

---

Il progetto, promosso dalla I Municipalità di Napoli, ha lo scopo di incentivare i temi dell'educazione alla cittadinanza e al rispetto della Costituzione e nasce dalla consapevolezza che per formare i futuri cittadini di domani, consapevoli e attivi nelle dinamiche democratiche di una comunità, è essenziale far vivere esperienze di partecipazione e di contatto della vita amministrativa, attraverso uno strumento di partecipazione realizzato a misura di ragazzi. Il progetto prevede l'elezione di 34 consiglieri scelti nelle classi seconde della SSI Grado e l'elezione di un Presidente del Parlamentino; l'assemblea si riunirà mensilmente per promuovere dibattiti su svariate tematiche legate alla vita scolastica e del quartiere e focalizzare l'attenzione su problematiche individuate dai ragazzi e/o sulle idee migliorative proposte dagli stessi.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica; □ opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti; □ conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative

## ● **Progetto : La metodologia Debate per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza Attiva nella Scuola Secondaria di I e II grado**

---

Attività di preparazione al Debate ; Debate in classe; Partecipazione al Torneo di Sapere Consumare..

Contenuti del progetto: 1.Educazione digitale 2 Sviluppo sostenibile 3 Educazione finanziaria 4 Diritti dei consumatori





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- orientamento permanente ribadendo i concetti chiave del “lifelong learning” e del “lifewide learning”, inteso non più solo come informazione, ma come un percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppare la cittadinanza attiva, la capacità di parlare in pubblico, la capacità di selezionare le fonti.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

## ● **POTENZIAMENTO : Raccontare con Arte**

---

- Didattica Laboratoriale: scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti.
- Il lavoro individualizzato;
- Il lavoro di gruppo;
- lezione interattiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Suscitare interesse e curiosità verso il mondo dell'arte e della storia, apprendendo l'utilità dell'interdisciplinarietà. Richiamare la memoria visiva del racconto e traslarne la forza espressiva nell'illustrazione grafica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laborato

Laboratorio di arte

ri  
Aul  
e

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO: "Pillole di Arte"

Consentire ai ragazzi di implementare lo studio degli artisti e di sperimentare attività espressive e creative. L'alunno organizza il proprio lavoro in modo efficace. Utilizza strategie di apprendimento. Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in base alle richieste.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Suscitare interesse e curiosità verso il mondo dell'arte e della storia, apprendendo l'utilità dell'interdisciplinarietà. Richiamare la memoria visiva del racconto e traslarne la forza espressiva nell'illustrazione grafica

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aula  
e

Aula generica

## ● **SCUOLA PRIMARIA;:Coro per lo spettacolo di Natale**

---

Avviare alla pratica corale; canto e musica d'insieme. Sviluppare il senso del ritmo e della riproduzione dei suoni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





## Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni al mondo della musica, migliorare la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. Migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa; aumentare i tempi di attenzione e concentrazione.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>e Strutture sportive</b>	Palestra

## ● **SCUOLA PRIMARIA: Programma frutta e verdura nelle scuole**

---

Quest'anno la scuola primaria aderisce all'iniziativa Frutta e Verdure nelle scuole, che prevede la distribuzione di frutta, verdura, latte e derivati nelle classi e materiali a disposizione di studenti e docenti per approfondire il discorso sulla sana e corretta alimentazione. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di latte, frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. In generale gli obiettivi sono: -divulgare il valore e il significato di una sana alimentazione; -promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato continui anche in ambito familiare ; -sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. -riequilibrare il rapporto uomo- natura (sostenibilità)

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica

## ● **SCUOLA PRIMARIA: Ri-Pagaia FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK**

---

Nelle lezioni in classi verranno affrontate tematiche ambientali e in particolare sul riciclo. In particolare, il progetto vuole contribuire a raggiungere diversi obiettivi di sostenibilità ambientale dell'agenda 2030 in particolare il n°12 "consumo e produzione responsabili" (vedi schema fondo pagina). Nella parte pratica, svolta nelle società, verranno usate canoe costruite con percentuale di plastica proveniente dalla raccolta differenziata urbana.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare un percorso sportivo che coinvolga gli istituti scolastici delle scuole primarie; - Aumentare la diffusione della pratica sportiva in età giovanile; - Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche di tutela ambientale, soprattutto verso gli ambienti marini, lacustri e fluviali; - Avviare una produzione di kayak da utilizzare per i progetti didattici/sportivo in ottica di economia circolare con produzione di plastica riciclata proveniente da rifiuti di post consumo urbano.





### ● **PROGETTO CINEFORUM - Scuola primaria e SSI**

---

Visione di film al cinema FILANGIERI, con discussione finale e attività laboratoriali

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di ascolto, di confronto e scambio di esperienze. Favorire la maturazione di atteggiamenti positivi e lo scambio di esperienze con alunni di diverse classi.

#### Risorse materiali necessarie:

---





## ● **SCUOLA PRIMARIA : Una Biblioteca per crescere.**

---

Consultazione di testi di vario genere. Scambio di libri. Creazione, attraverso attività manuali, di semplici libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo. Partecipare e collaborare a lavori collettivi. Drammatizzare storie lette e/o ascoltate. Sviluppare la capacità di “saper fare” e “saper dire”.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Bibliotec  
he  
Aul  
e**

Classic  
a  
Aula generica







### ● **Progetto AGENDA SUD**

---

“Competenze in gioco Ed.2”. Obiettivo specifico ESO4.6: interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del centro sud, Azione: ESO4.6.A1: Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. Sottoazione: ESO4.6.A1.B: Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**Risultati attesi**

---

interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del centro sud, Azione: ESO4.6.A1:

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule** Aula generica

## ● **SCUOLA ESTIVA**

Percorsi diretti promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023- 2024 e 2024-2025. DESTINATARI: PRIMARIA E SECONDARIA 12 MODULI da 30 ore: • 10 moduli di sport tra primaria e secondaria • 2 moduli d'inglese per la primaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

● potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18

dicembre 2014





### Risultati attesi

---

Percorsi diretti promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

## ● **PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.**

---

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica. DESTINATARI: PRIMARIA E SECONDARIA INTERVENTO A > Alunni (D.M. 65/2023) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovazione Destinatari: Classi scuola primaria e classi seconde della SSI Percorsi formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Destinatari: Classi terze della SSI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);
- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);

## Risultati attesi

---

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laborato

Con collegamento ad Internet

ri  
Aul  
e

Aula generica

## ● Progetto Cineforum - SSI

---

Visione di quattro film presso il Cinema Filangieri. Ad ogni visione seguirà una discussione finale e attività laboratoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di ascolto, di confronto e scambio di esperienze. Favorire la maturazione di atteggiamenti positivi e lo scambio di esperienze con alunni di diverse classi.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Cinema Filangieri

## ● **Progetto Cineforum - Scuola Primaria**

---

Visione di almeno tre film, con discussione finale e attività laboratoriali; la proiezione si realizzerà nell'aula laboratorio della scuola Plesso Campanella

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di ascolto, di confronto e scambio di esperienze. Favorire la maturazione di atteggiamenti positivi e lo scambio di esperienze con alunni di diverse classi.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Proiezioni

## ● **Viaggio d'istruzione**

---

Favorire l'apprendimento, l'integrazione e l'inclusione interclasse attraverso un'esperienza personale capace di coniugare momenti di vita comunitaria ad attività ludo-didattica extra-moenia. Visita a monumenti, siti naturalistici e archeologici. Tempi previsti: 3 giorni 2 notti - secondo quadrimestre/ mese di marzo





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Le allieve e gli allievi sono consapevoli dell'importanza dell'impegno personale per il mantenimento di uno stile di vita che sia modello dello stile di vita di una società sana





### Progetto Open Day

---

Date previste per le attività: 14 Dicembre 2024 18 Gennaio 2025 Il progetto Open Day ha come finalità quella di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Lo scopo di questi incontri è quello di accompagnare i familiari e i futuri allievi alla scoperta della scuola e della programmazione didattica proposta dai docenti, approfondendo le tipologie di attività e laboratori svolti presso la struttura, avendo cura di presentare, contestualmente, anche il corpo docente, le metodologie formative e didattiche e i paradigmi educativi adottati per la formazione dei propri allievi; inoltre, queste manifestazioni servono per far conoscere, meglio e anche visivamente, ai genitori e ai rispettivi figli gli spazi delle tre strutture dedicati agli allievi e all'interno dei quali avranno la possibilità di muoversi, di relazionarsi con gli altri e, principalmente e congiuntamente, con il mondo circostante. Il nostro Istituto si è impegnato, in questi ultimi due anni, nella riprogettazione delle sue scelte strategiche, nella definizione di una vision particolarmente attenta alle nuove metodologie, alle nuove indicazioni pedagogiche, al PNRR e alle sue indicazioni. I risultati del successo di questi eventi possono essere misurati in termini di grande partecipazione degli studenti e dei genitori, nonché di feedback positivo ricevuto. Continueremo a lavorare per migliorare ulteriormente l'evento nei prossimi anni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

● acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

### Risultati attesi

---

Il primo, tra tutti i risultati attesi, è quello di rendere la scuola accogliente e familiare, al fine che la struttura venga percepita come uno spazio in cui si è sempre a proprio agio. Quindi, obiettivo prioritario è la garanzia di accoglienza all'interno di una comunità che allarga le sue braccia per includere, integrare, educare ed orientare.

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Musica
	Scienze
	Laboratorio di arte
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● PROGETTO IMUN MIDDLE SCHOOL EDITION

---

Giunto alla sua decima edizione, IMUN Napoli (Italian Model United Nations) – Middle School Edition è la prima simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia rivolta esclusivamente agli studenti delle scuole medie inferiori. progetto si articola in due fasi: Una fase preparatoria, durante la quale gli allievi studiano sia i temi principali oggetto dell'attività internazionale delle Nazioni Unite, sia che il modo in cui operare all'interno della simulazione; Una fase operativa di





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

azione diretta basata sul metodo del learning by doing, durante la quale i delegates, mettendo a frutto quanto appreso nel corso propedeutico, vestono il ruolo dei diplomatici all'interno del model. Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al corso di formazione Delegate Training Course, il quale persegue diversi obiettivi formativi. Si vuole fornire allo studente la piena conoscenza della nascita, dello sviluppo e del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone. Ogni delegate è, quindi, chiamato ad approfondire i più importanti aspetti del paese che rappresenta in veste di ambasciatore (di norma un paese diverso da quello di provenienza). Lo studente imparerà a conoscere la storia, la geografia, la cultura del paese rappresentato, e più in generale ogni aspetto utile rispetto al compito impegnativo cui è chiamato. La preparazione si concentra sul funzionamento degli organismi delle Nazioni Unite in concreto, con particolare riferimento alle committees. L'intera simulazione si svolgerà in lingua inglese e gli studenti lavoreranno singolarmente rappresentando ciascuno uno dei 193 stati membri delle Nazioni Unite. Ad ogni delegato verrà fornita una guida in lingua inglese che illustrerà le tematiche oggetto dell'attività della propria commissione (topic). Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" imparano a svolgere le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

- degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);

## Risultati attesi

---

Riduzione del disallineamento tra le classi Significativo incremento del coinvolgimento degli studenti nel discorso formativo (problem solving) attraverso lo studio della Lingua inglese. Attivazione percorsi innovativi di apprendimento per promuovere cambiamenti





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

comportamentali negli alunni e prestazioni soddisfacenti e gratificanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

## ● Adesso EduDigit@lizziamoci! Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

L'attuazione di percorsi formativi sulla didattica digitale è fondamentale per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare sia il processo di insegnamento che quello dell'apprendimento. La transizione digitale ha assunto una crescente importanza nella didattica e richiede quindi un approccio strutturato e mirato per la formazione del personale scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

L'implementazione di tali percorsi formativi mira le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.





### ● **TUTTI AL TRAGUARDO! Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**

---

Progetto formativo per la riduzione dei divari negli apprendimenti e di inclusione attraverso una didattica innovativa e l'uso dei pluri-codici con interventi 'in situazione' per ridurre la dispersione scolastica, sostenere gli alunni caratterizzati da particolari fragilità, incentivare la motivazione e promuovere le pari opportunità. Interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti per promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, orientamento attivo e professionale, Il progetto si compone di più moduli L'articolazione su più moduli è dettata, non solo per destinare l'offerta ad un'utenza più vasta ma anche dalla scelta di utilizzare codici espressivi diversi (linguaggio editoriale, ballo, canto, drammatizzazione, teatro, sport, ecc) alternativi a quelli della didattica tradizionale, che potessero essere congeniali alle esigenze di tutti gli alunni in situazione di disagio. Infatti, tutti i percorsi, anche quelli per il potenziamento delle competenze di base e della lingua straniera, si pensa che si possano svolgere sia a scuola che sul territorio, con visite guidate presso giornali, esercizi commerciali, artigiani, teatri, mostre, ecc., che saranno strumento di studio e di riflessione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto si compone di più moduli. L'articolazione su più moduli è dettata, non solo per destinare l'offerta ad un'utenza più vasta ma anche dalla scelta di utilizzare codici espressivi diversi (linguaggio editoriale, ballo, canto, drammatizzazione, teatro, sport, ecc) alternativi a quelli della didattica tradizionale, che potessero essere congeniali alle esigenze di tutti gli alunni in situazione di disagio. Infatti, tutti i percorsi, anche quelli per il potenziamento delle competenze di base e della lingua straniera, si pensa che si possano svolgere sia a scuola che sul territorio, con visite guidate presso giornali, esercizi commerciali, artigiani, teatri, mostre, ecc., che saranno strumento di studio e di riflessione. Inoltre in ogni modulo, per finalizzare le azioni didattiche, è sempre previsto un prodotto finale che troverà diffusione mediante il Tito Livio News, un giornale on-line postato sul sito scolastico, che rappresenterà il filo conduttore di tutto il progetto. Le attività in tal modo strutturate, avranno sicuramente un impatto efficace al fine di raggiungere l'obiettivo.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica





## ● **PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - STEM (R) evolution**

---

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);

### Risultati attesi

---

Corso annuale di formazione linguistica

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Formazione a distanza

## ● **PNRR D.M. 19/2024 (decreto: M4C1I1.4-2024-1322) Percorsi di mentoring e orientamento:**

---

La scuola per tutti: percorsi espressivi per la promozione dei processi di convivenza scolastica.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Progetto formativo per la riduzione dei divari negli apprendimenti e di inclusione attraverso una didattica innovativa e l'uso dei pluri-codici con interventi 'in situazione' per ridurre la dispersione scolastica, sostenere gli alunni caratterizzati da particolari fragilità, incentivare la motivazione e promuovere le pari opportunità. Interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti per promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule** Aula generica





## **Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**

---

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", in vista della preparazione delle studentesse e degli studenti verso il 21 marzo, propone alla Scuola due incontri da due ore con le classiche la scuola intende coinvolgere

### **Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### **Risultati attesi**

---

Sensibilizzare gli alunni a prendere coscienza dell'importanza della legalità

Destinatari

Gruppi classe

### **Risorse materiali necessarie:**

---

**Aule** Aula generica







## ● **SCUOLA VIVA - PROGETTO “SCHOOL Go! Progetto per una scuola di inclusione e solidarietà”.**

---

I PR Campania FSE+ 2021-2027 si inserisce in una cornice programmatica e attuativa multilivello che prevede l'intervento contestuale e sinergico di diversi strumenti di finanziamento, in particolare con i Fondi nazionali che sostengono le politiche ordinarie (come quelli programmati nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-23), con il FESR, i PON, il PNRR e il FAMI. Il Programma si attua attraverso l'azione di diverse istituzioni e soggetti cui sono attribuiti specifici compiti e responsabilità in funzione delle diverse operazioni promosse. Dei cinque obiettivi principali delle politiche di coesione 2021-2027 (Europa più intelligente, Europa più verde, Europa più connessa, Europa più sociale, Europa più vicina ai cittadini), il FSE+ da attuazione al quarto obiettivo “per un'Europa più sociale che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità”. Saranno attuati n. 6 laboratori per un totale di 240 ore di attività che si realizzeranno in collaborazione con i Partner di progetto, sono tesi a sviluppare la creatività e l'autenticità espressiva dei partecipanti attraverso le espressioni artistiche della danza, della musica, del cinema, del teatro e dello sport, in particolare della vela.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il PR Campania FSE+ 2021-2027, accanto agli interventi rivolti alle persone (con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di svantaggio), prevede l'attuazione di interventi finalizzati a migliorare l'accesso all'occupazione, promuovere l'adattamento di lavoratori e imprese ai cambiamenti, sostenere e qualificare il processo di trasformazione in atto nei sistemi di Istruzione-Formazione-Lavoro, così da favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, aumentare le opportunità di impiego e reimpiego, sostenere la crescita del tessuto produttivo locale. Al contempo, gli interventi si pongono l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla transizione green e digitale, alla parità di genere, all'accessibilità delle persone con disabilità.

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aul</b>	Aula generica
<b>e</b>	
<b>Strutture</b>	Palestra
<b>sportive</b>	Circolo canottieri

### ● Progetto "Cur'Arti"

---

Progetto Cur'Arti, ideato da Francesca Barrella con la collaborazione di prestigiose strutture ospedaliere partenopee, prima rete in Italia tra Aziende ospedaliere ed Istituti e luoghi di cultura finalizzata all'applicazione dell'arteterapia e di progetti di inclusione sociale ed accessibilità all'arte.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Applicazione dell'arteterapia e di progetti di inclusione sociale ed accessibilità all'arte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori** Sala Museo espositiva ed inclusiva

## ● **Progetto: "Corsa contro la fame"**

---

La Corsa Contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno trattiamo nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. In questo anno scolastico scopriremo la Repubblica Centrafricana. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà







## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

**Attività previste per  
favorire la Transizione  
ecologica e culturale**

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● La sostenibilità ambientale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---

Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la  
consapevolezza del  
legame fra solidarietà ed  
ecologia

Abbandonare la  
cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura  
circolare





## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'obiettivo primario sarà quello di migliorare le condizioni di benessere socio-economico: ridurre disuguaglianze, discriminazione e assicurare la sostenibilità ambientale. Si prevedono attività didattiche usufruendo del materiale messo a disposizione dal MIUR nella Piattaforma RiGenerazione.

I risultati attesi per le attività della Transizione ecologica e culturale sono perfettamente in linea con gli obiettivi prefissati in riferimento al nucleo fondante dell'Educazione civica riguardante lo Sviluppo sostenibile e possono essere così riassunti:

- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi.
- Rispettare l'ambiente.





**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa "Andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso, diffondendo un nuovo stile di vita e un nuovo modello di società, basato su comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente .

Il curriculum della scuola presenta dei percorsi sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica e culturale, che accompagnano quelli previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, facendo particolare riferimento al nucleo fondante dello Sviluppo Sostenibile.

Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa che hanno come tematica la sostenibilità e che vengono svolte dalla nostra scuola sono:

- Progetto Quadrifoglio (Corretta alimentazione e attività fisica)
- Progetto Ambiente e salute: l'importanza dell'acqua
- Progetto Salviamo la Terra
- Progetto Peer education (Corretta alimentazione, attività fisica e dipendenze)

Inoltre la tematica viene ampiamente trattata nelle attività trasversali di educazione civica riferite al nucleo fondante dello Sviluppo sostenibile attraverso i seguenti contenuti:

- L'ambiente naturale e le sue trasformazioni
- Il riciclo e il riuso
- Educazione alla salute e fattori di rischio
- Le problematiche ambientali legate allo sfruttamento di risorse e l'uso dei vari tipi di energia
- Il cambiamento climatico







# L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per  
favorire la Transizione  
ecologica e culturale**

## **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

## **Tempistica**

- Annuale

## **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON





## **Attività previste in relazione al PNSD**

### **Approfondimento**

---

#### Attività previste in relazione al PNSD Spazi

e Ambienti di Apprendimento

- Laboratori digitali: Creazione di spazi dedicati all'uso di strumenti digitali e tecnologie avanzate.
- Aula smart: Equipaggiamento delle aule con schermi interattivi, proiettori e connessioni

Wi-Fi. Risultati attesi:

- Ambienti Modernizzati: Implementazione di tecnologie avanzate nelle aule per creare ambienti di apprendimento interattivi e stimolanti.
- Maggiore Accessibilità: Gli studenti avranno accesso a risorse educative online e strumenti digitali direttamente dalle loro postazioni in classe.
- Collaborazione e Creatività: Spazi attrezzati con dispositivi digitali favoriranno attività di gruppo, progetti collaborativi e l'uso creativo delle tecnologie.

Identità Digitale

- Corsi di alfabetizzazione digitale: Formazione degli studenti e del personale su come gestire la propria identità digitale in modo sicuro.
- Piattaforme di apprendimento online: Utilizzo di piattaforme come Google Classroom e Microsoft Teams per facilitare l'apprendimento a distanza.

Risultati attesi:

- Ripristino degli Account: La Scuola Tito Livio - Fiorelli, di recente accorpamento, sta provvedendo al ripristino degli account per tutto il personale scolastico e per tutti gli allievi. Questo permetterà l'accesso a tutte le applicazioni educative di Google Workspace for Education.





**Attività previste in  
relazione al PNSD**

- Sicurezza e Privacy: Gli utenti saranno informati e formati sull'importanza di mantenere al sicuro le proprie credenziali e gestire in modo appropriato la loro identità digitale.
- Accesso Facilitato: Gli studenti e il personale potranno accedere facilmente a risorse digitali, email, documenti e piattaforme di e-learning, migliorando l'efficienza e la produttività.

Competenze degli Studenti

- Programmi di coding: Introduzione agli studenti di programmazione e codifica attraverso laboratori pratici.
- Competenze digitali: Insegnamento di competenze come la ricerca online, la citazione delle fonti e la collaborazione digitale.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle Competenze Digitali: Gli studenti acquisiranno competenze in programmazione, ricerca online, e utilizzo di strumenti digitali avanzati.
- Preparazione al Futuro: Le competenze apprese aiuteranno gli studenti a prepararsi per il mondo del lavoro e le sfide tecnologiche future.
- Autonomia e Responsabilità: L'uso dei dispositivi digitali insegnerà agli studenti a gestire il proprio tempo e le proprie risorse in modo efficace.

Contenuti Digitali

- Risorse educative online: Utilizzo di video, podcast e materiali interattivi per arricchire e facilitare l'esperienza di apprendimento in particolare per gli alunni BES.
- Progetti di ricerca digitale: Incoraggiamento degli studenti a svolgere ricerche utilizzando risorse digitali e a presentare i risultati in formati digitali.

Risultati attesi:

- Accesso a Risorse Educative di Qualità: Gli studenti e i docenti avranno accesso a un'ampia

gamma di risorse digitali, come video educativi, materiali interattivi ed e-book.



# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Attività previste in relazione al PNSD

- Apprendimento Personalizzato: L'uso di contenuti digitali permetterà di adattare l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti, migliorando il loro coinvolgimento e i risultati.
- Innovazione Didattica: L'integrazione di contenuti digitali nell'insegnamento stimolerà l'uso di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti.

### Formazione del Personale

- Workshop e seminari: Formazione continua del personale su nuove tecnologie e metodologie didattiche digitali.
- Supporto tecnico: Fornitura di supporto tecnico continuo per risolvere eventuali problemi

tecnici. Risultati attesi:

- Miglioramento delle Competenze Digitali del Personale: I docenti e il personale scolastico riceveranno una formazione continua sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche.
- Supporto Tecnico Continuo: Il personale avrà accesso a un supporto tecnico efficace per risolvere eventuali problemi e garantire un uso ottimale delle risorse digitali.
- Adattamento e Innovazione: La formazione aiuterà il personale a integrare le tecnologie digitali nelle attività quotidiane, migliorando la qualità dell'insegnamento e l'efficienza operativa.

### CABLAGGIO ISTITUTO

Il cablaggio interno di tutti gli spazi dei plessi scolastici dell'istituto Tito Livio-Fiorelli prevede l'installazione di reti LAN (Local Area Network) e W-LAN (Wireless Local Area Network) per garantire una connessione internet stabile e veloce in tutti i plessi e le aree dell'istituto scolastico.

Destinatari:

- Studenti: Accesso rapido e sicuro a risorse educative online, piattaforme di e-learning e strumenti di collaborazione digitale.





# **L'OFFERTA FORMATIVA**

**PTOF 2022 - 2025**

## **Attività previste in relazione al PNSD**

- Docenti: Supporto all'insegnamento attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, accesso a contenuti didattici online e possibilità di utilizzare dispositivi mobili in classe.
- Personale scolastico: Ottimizzazione delle attività amministrative grazie a una rete affidabile e veloce.

### Risultati attesi:

- Miglioramento dell'infrastruttura digitale: Spazi scolastici cablati con reti LAN/W-LAN, garantendo una copertura internet completa.
- Aumento dell'accessibilità: Tutti gli studenti e il personale scolastico possono accedere facilmente alle risorse digitali, migliorando l'esperienza educativa.
- Efficienza operativa: Riduzione dei tempi di inattività e miglioramento della produttività grazie a una rete stabile e veloce.
- Supporto all'innovazione didattica: Possibilità di integrare nuove tecnologie e metodologie di insegnamento digitale nelle attività quotidiane.





## **Valutazione degli apprendimenti**

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

NA IC - TITO LIVIO-FIORELLI - NAIC8G400E

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si riferiscono ai TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando



**Valutazione degli  
apprendimenti**

se stesso e il bene collettivo.

- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017)

Il Ns Istituto, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, ha redatto un proprio 'curricolo verticale' nel quale sono esplicitati gli obiettivi che in ogni disciplina si intendono perseguire, le competenze che gli alunni devono acquisire, le metodologie didattiche adottate, le modalità di verifica e i criteri di valutazione elaborando apposite 'griglie' deliberate dal Collegio dei Docenti. La valutazione per la SSI grado è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Nel documento allegato sono elencati, per ciascuna disciplina, i riferimenti comuni (Traguardi, Nuclei Fondanti, Obiettivi di Apprendimento, Metodi e Valutazione), approvati in sede dipartimentale, facendo riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo del 2012 e alle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze del 2017 ed in considerazione delle novità introdotte dal D.Ln.62/2017 e delle Indicazioni della Circolare MIUR n. 0001865 del 10/10/2017 e della nota MIUR n.000741 del 03/10/2017.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da “Ottimo” a “Non sufficiente”, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo sono, pertanto, in ordine decrescente:

- a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

L'ordinanza ministeriale, firmata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, in via preliminare, specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri



**Valutazione degli  
apprendimenti**

elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Pertanto, si applicheranno per il secondo quadrimestre dell'A. S. 2024/25. Nel merito del provvedimento, per quanto concerne la modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, si specifica che la valutazione periodica e finale sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

## **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti 2024-25 .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo in considerazione i seguenti documenti di riferimento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il collegio dei docenti definisce i criteri per tale valutazione, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il giudizio di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno (puntualità rispetto agli impegni scolastici, partecipazione alle lezioni, collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico, consapevolezza dei valori della convivenza sociale), ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi

contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe

successiva non può limitarsi al solo ambito didattico- disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso





**Valutazione degli  
apprendimenti**

scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla semplice valutazione, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. Il giudizio di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/25, per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ordinanza ministeriale, firmata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, in via preliminare, specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

## **Allegato:**

Griglia\_comportamento 2024-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a

maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento



**Valutazione degli  
apprendimenti**

inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale dal Consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata

motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

**CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** in presenza di parziale o mancata acquisizione

dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

L'alunno VIENE AMMESSO alla classe successiva in presenza di alcune insufficienze gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- rispetto delle regole scolastiche;
- frequenza scolastica assidua;
- partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**

L'alunno NON VIENE AMMESSO alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni:

- Voto di comportamento inferiore a sei decimi
- 5 insufficienze gravi non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- scarsi interesse ed impegno verso ogni intervento didattico;
- esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta, come documentato dal registro personale dei docenti e dai verbali dei Consigli di Classe, o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola);
- mancanza di elementi valutativi da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.





## **Allegato:**

Criteria ammissione classe successiva 22\_25 .pdf

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'Esame di Stato per le alunne e gli alunni interni (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe e con adeguata motivazione, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 2, comma 2 e 4 del DM n.741/2017) ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Criteria per l'AMMISSIONE all'Esame di Stato in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

L'alunno VIENE AMMESSO all'Esame di Stato in presenza di alcune insufficienze gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- rispetto delle regole scolastiche;
- frequenza scolastica assidua;
- partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla

scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

Criteri per la NON AMMISSIONE all'Esame di Stato come deliberato dal Collegio dei docenti: L'alunno NON viene ammesso all'Esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:



**Valutazione degli  
apprendimenti**

- Voto di comportamento inferiore a sei decimi
- 5 insufficienze gravi non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- scarsi interesse ed impegno verso ogni intervento didattico;
- esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta, come documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola);
- mancanza di elementi valutativi da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Esso non è una media aritmetica ed acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

**Il Consiglio di classe**

- verificato che il candidato non rientri nei casi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;

valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio (colonna "Apprendimenti" del prospetto riportato nell'allegato), tenendo conto soprattutto dei livelli di apprendimento rilevati nell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti, in quanto, in una logica del processo formativo, hanno sicuramente maggior valore i risultati conseguiti al termine del processo stesso;

esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori riportati in allegato, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10

**Allegato:**







## **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

---

ATTIVITA' CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO: Le iniziative legate alla nostra politica di Inclusione, che ci vede impegnati come Scuola Centro Territoriale di Supporto (CTS) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). I Centri Territoriali di Supporto per i BES (Bisogni Educativi Speciali) sono stati istituiti nell'ambito della Organizzazione della rete territoriale per l'inclusione scolastica con Decreto dell'U.S.R. per la Campania (Decreto AOODRCA.REG.UFF.DIR 9221/U del 20/11/2013) al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", dalla C.M. del 6/3/2013 e dalla Nota della "Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione" prot.N. 7455 del 15/11/2013. Con tale Decreto l'USR Campania ha strutturato la rete regionale in n. 7 C.T.S. e n. 45 C.T.I.

L'Istituto Comprensivo "Tito Livio- Fiorelli" nella sua funzione di CTS , si propone quale punto di riferimento per le scuole CTI ad essa afferenti, agli Enti locali e alle Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative. In quest'ambito vengono svolte numerose attività volte a garantire una piena accessibilità didattica e una piena inclusione per gli alunni con BES.

INCLUSIONE-BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Ciascun alunno vede sancito, nell'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale, il proprio diritto all'istruzione che non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, alla

presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento e a situazioni di svantaggio.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase del loro percorso, con



# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

continuità o per determinati periodi, richiedono una speciale attenzione per motivi fisici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una risposta adeguata e personalizzata, perché queste condizioni creano difficoltà in campo educativo e nel processo di apprendimento.

Nella Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 si precisa che l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze è articolata in tre grandi sotto- gruppi: disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio- economico, linguistico e culturale.

Inclusione e differenziazione Punti  
di forza:

La scuola ritiene che l'eterogeneità rappresenti una risorsa e che la didattica dell'inclusione sviluppi al massimo le potenzialità di ciascun alunno, tenendo conto non solo delle difficoltà di apprendimento degli alunni con disabilità, degli alunni DSA o BES, ma anche dei diversi tipi di intelligenza e dei differenti stili di apprendimento. Una scuola inclusiva si traduce in: Impegno per il successo formativo di ogni allievo e per la sua maturazione; attenzione allo sviluppo delle sue competenze sociali e culturali; azioni contrastanti la dispersione e l'abbandono scolastico; laboratori di perfezionamento di lingua italiana per gli stranieri; valorizzazione delle eccellenze; laboratori artistico-musicali per evidenziare i diversi talenti.

La scuola realizza attività consolidate di inclusione con BES nel gruppo dei pari. Come CTS la scuola ha organizzato in modo efficace attività formative con esperti per implementare la didattica inclusiva: formazione sui Disturbi del comportamento e l'ADHD ; Inclusione scolastica con le TIC ; formazione su "La Didattica Inclusiva e BES: strumenti e metodologie"; formazione referenti DSA. Il CTS ogni anno presenta all'A.T. Napoli progetti individualizzati per l'acquisto di beni informatici di ultima generazione. I docenti curricolari e di sostegno condividono modelli elaborati e comuni di PAI, PEI e PDP, che vengono aggiornati e monitorati in itinere dai CdC. La scuola ha realizzato varie attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, come il Prog. "L'inclusione e la cultura delle differenze, prevenzione e contrasto delle discriminazioni in campo educativo". Sono state realizzate attività sulla valorizzazione delle diversità con ottime ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per tutti gli studenti sono previsti interventi in aula di tipo curricolari di recupero e/o potenziamento disciplinari attraverso la divisione in gruppi per fasce di livello. Gli alunni con particolari attitudini vengono indirizzati a concorsi artistici, musicali o sportivi (locali e nazionali) che possano mettere in luce le loro abilità.

Spesso a questi alunni vengono affidati incarichi di tutoraggio dei compagni svantaggiati. La scuola





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

attuata attività di potenziamento in ambito linguistico e scientifico in orario curricolare grazie ai fondi del PNRR (DM 66). Per gli alunni per i quali sono state individuate carenze in sede di scrutinio, sono previste nel corso dell'anno attività motivazionale e di recupero, anche in orario extracurricolare (Progetti finanziati con fondi del PNRR DM 19). Nell'ambito del P.N. 21-27 sono state attività di potenziamento in ambito sportivo, soprattutto durante il periodo estivo.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda l'inclusione nella predisposizione dell'elaborazione dei PDP/PEI è necessario attuare osservazioni preventive, che richiedono talvolta tempi più lunghi e difficoltà di concertazione tra soggetti ed enti diversi. Qualche difficoltà, in merito alla verifica degli apprendimenti della lingua italiana, si è registrata con alcuni ragazzi stranieri. Si auspica l'inserimento di mediatori culturali all'interno del comparto scuola da parte degli organi competenti. Le attività di recupero/potenziamento andrebbero implementate per potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia e con la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno le prove Invalsi e gli esami finali. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---





## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Pei: • è elaborato dal GLO; • tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104) e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale ICF; • attua le Indicazioni del Dlg 66/2017; al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione: • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: • Dirigente Scolastico; • Consiglio di Classe; • Genitori; • Componenti del Distretto ASL e della Municipalità; • Professionisti del Terzo Settore; • Operatori della Medicina Riabilitativa.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è il nodo centrale per la definizione delle alleanze con le diverse agenzie educative, formali e no, del territorio ed è quindi coinvolta nel processo di definizione del progetto di vita







## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

dell'alunno con disabilità; infatti: -partecipa ad incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento: -collabora alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative attraverso gli organi collegiali, alla elaborazione delle linee di indirizzo attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di istituto, e attraverso i loro rappresentanti, nel GLI; - è coinvolta nella redazione dei PDP e dei PEI. La Funzione Strumentale raccoglie i bisogni espressi dalle famiglie e lavora in funzione di una risposta concreta ed efficace. In occasione della redazione del PDP e del, PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie, le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e di valutazione. Nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, il piano individua un percorso finalizzato a: dare risposte ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona; monitorare l'intero percorso; favorire il successo formativo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Manifestazioni e rappresentazioni pubbliche durante l'a. s.

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
---	--





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale volontariato	Progetti territoriali integrati e





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con privato sociale  
volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola e

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
volontariato

Uso delle tecnologie con il Centro Ausili Territoriale e

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita: - al comportamento; - alle discipline; - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5, della legge 104 del 1992, il PEI. Nella valutazione è indicato per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. Nello specifico il Consiglio di classe, "in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI" (art. 15 dell'OM 21 maggio 2001/90). I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.L. 297/94, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo all'operazione di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe" ma "qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto (DPR n. 122/2009 art. 2 comma 5).







## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico. La continuità fra gli ordini è uno dei maggiori punti di forza del comprensivo e si concretizza attraverso: incontri fra gli insegnanti; scambio di notizie fra gli insegnanti; monitoraggio dei percorsi degli alunni. Sono previsti progetti di orientamento formativo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio e partecipazione agli "open day" degli stessi. Inoltre, sono previsti, nel periodo successivo alle iscrizioni, incontri tra i capi d'istituto e tra gli insegnanti della classe frequentante e quelli del grado successivo. Questo consente un primo esame della situazione ambientale nella quale l'alunno dovrà inserirsi nonché una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione.

### **Approfondimento**

---

#### **ATTIVITA' PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il nostro istituto è Scuola Polo regionale per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.

La scuola ha in essere, un protocollo d'intesa con l'ASL NA1 Centro – NONPI, Nucleo Operativo di Neuro Psichiatria Infantile - e l'Ausilioteca Mediterranea Onlus per la presa in carico congiunta degli alunni con disabilità o DSA certificati:

- Sportello di orientamento e informazione sulle tecnologie assistive;
- Valutazione per l'introduzione di ausili nel percorso didattico;
- Formazione all'uso delle tecnologie assistive per alunni e docenti.

La scuola realizza le attività di seguito descritte per l'inclusione per alunni BES:

- attività laboratoriali;





# L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- attività musicali;
- attività artistiche;
- attività extrascolastiche (PON).

La Scuola, particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), come previsto dalla Legge n.170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove Norme in disciplina di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), offre:

- Uno "sportello d'ascolto" DSA, per genitori e docenti con la collaborazione dell'Associazione Italiana Dislessia;
- Uno Sportello di formazione in situazione rivolto al personale docente, ai dirigenti e al personale ATA per l'introduzione di strategie e tecnologie volte a compensare i Disturbi dell'Apprendimento.

### DISABILITA'

L'impegno dei docenti sarà rivolto soprattutto a:

- Prevenire il disadattamento e l'emarginazione scolastica e sociale;
- Integrare gli allievi con disabilità e i soggetti in difficoltà nella scuola, per la piena realizzazione del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni. Applicare la legge 104/1992 la quale regola gli interventi di assistenza e di integrazione dei soggetti disabili.

Si attueranno forme concrete di collaborazione con le strutture sociosanitarie esistenti nel territorio. Il Regolamento del GLH è consultabile sul sito.

### DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Legge 170/2010 ha recentemente recepito l'importanza di individuare, diagnosticare e prendersi cura dei cosiddetti Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Infatti "riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"...[omissis] "E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia,

attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti”.



**Azioni della Scuola per  
l'inclusione scolastica**

La Legge 170 stabilisce “Misure educative e didattiche di supporto”:

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, garantiscono:
  - l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
  - l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
  - per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.
3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'Università nonché gli esami universitari. È necessario adottare una didattica individualizzata/personalizzata e gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla legge.

Viene indicata come didattica individualizzata quella didattica mirata ad attività di recupero e di potenziamento individuale che può essere attivata con tutte le norme di flessibilità previste dall'autonomia scolastica. Come didattica personalizzata ci si riferisce, invece, a quella didattica che, pur facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento, si può manifestare con forme di strategia calibrate su di uno specifico soggetto.

La sinergia tra didattica individualizzata e didattica personalizzata rappresenta la migliore via per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni con DSA, ed in questo contesto trovano



**Azioni della Scuola per  
l'inclusione scolastica**

ragione gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla norma.

Vengono indicati come strumenti compensativi gli strumenti che facilitano la prestazione richiesta inerente l'abilità deficitaria, ad esempio:

- Sintesi vocale (per dislessici)
  - Registratore (per disortografici)
  - SW di videoscrittura con correttore ortografico (per disgrafici e disortografici)
  - Calcolatrice (per problemi di discalculia) § Utilizzo di tavole pitagoriche e altre tavole numeriche
- Le misure compensative invece sono quelle misure che consentono allo studente di sopperire all'esecuzione di una prestazione che nell'ambito della disabilità risulta molto gravosa e non conferisce miglioramenti sostanziali all'apprendimento.

Sono misure compensative ad esempio:

- L'esecuzione di verifiche orali e non scritte a disgrafici
- Garantire maggiori tempi di esecuzione nelle verifiche per sopperire alle difficoltà di lettura dei dislessici
- Evitare valutazioni connesse con la lettura di testi

Nel nostro Istituto, nel corso dell'a.s.2023/24, è stato attivato uno sportello dedicato ai genitori e ai docenti, la cui responsabile è la Dott.ssa Barbara Carbone, volontaria dell'Associazione Italiana Dislessia (AID), un'associazione che si occupa, fin dal 1997, di Disturbi Specifici dell'Apprendimento a livello nazionale, grazie all'impegno e al sostegno di soci e volontari.

**SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE**

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e

didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

straniera di recente immigrazione è ugualmente possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. In questi casi, però, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, gli interventi, mirati all'adozione di metodologie e strategie didattiche individualizzate e personalizzate, avranno carattere transitorio.

#### **ALUNNI STRANIERI ED INTERCULTURA**

In ossequio alla normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte Internazionali (Dichiarazione dei diritti dell'uomo, 1948; Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo, 1989) la nostra scuola si è sempre impegnata ad accogliere e valorizzare le differenze culturali, aiutando gli alunni a crescere nella consapevolezza che esistono diverse risposte possibili al vivere sociale, per aiutarli a diventare cittadini responsabili, autonomi, critici e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà, della cooperazione e della convivenza pacifica.





# L'OFFERTA FORMATIVA

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **Allegato:**

PAI TITO LIVIO-FIORELLI Giugno 2025-26 (1).pdf







## **Aspetti generali**

La nostra scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse professionali cui sono stati affidati diversi ruoli e dalla loro specifica configurazione funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale ed umana dell'intera comunità scolastica.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione, in caso di assenza o di impedimento, della Dirigente Scolastica nello svolgimento di tutte le mansioni gestionali organizzative, con delega di firma agli atti.</p> <p>Controllo e collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti assenti secondo le direttive della Dirigente e/o per progetti di recupero secondo le direttive della Dirigente e/o per supplenze retribuite oltre l'orario di servizio. Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità.</p> <p>Controllo programmazioni e verbali.</p> <p>Delega a presiedere i GLHO, GLH, GLI in caso di assenza o impedimento della D.S. Vigilanza sul regolamento d'Istituto. Contatti con le famiglie.</p> <p>Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali della scuola sono assegnate alle seguenti aree: Area 1: Gestione e monitoraggio del PTOF Organizzazione e coordinamento della progettazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa. Aggiornamento del PTOF d'Istituto. Coordinamento della gestione, verifica e valutazione delle attività previste nel PTOF</p>	7

in collaborazione con tutte le





F.F.S.S. della scuola, con la Commissione PTOF e Commissione progetti. Miglioramento delle modalità di comunicazione e di informazione alle famiglie. Coordinamento commissione PTOF per l'aggiornamento del curricolo per la valutazione interna del rapporto insegnamento/apprendimento dell'attività, svolta con gli alunni. Referente per la Valutazione INVALSI. Area 2: Continuità e Orientamento Coordinamento e gestione le attività di accoglienza e continuità degli alunni tra i diversi ordini di scuole. Costruzione di un percorso formativo completo ed organico per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno. Considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno. Costruzione del curricolo verticale a partire dalla scuola primaria. Costruzione di un percorso significativo per alunni, genitori e docenti. Promozione dell'orientamento visto come attività processuale e percorso formativo in grado di ridurre il disagio e favorire il successo scolastico. Conoscenza dell'offerta scolastica del territorio in merito alla logistica, alle ore di docenza, agli insegnamenti, ai progetti curricolari ed extracurricolari, all'orientamento. Contatti con alcuni Istituti Superiori e calendarizzazione delle date delle visite e giornate di accoglienza per gli studenti delle scuole medie e per le rispettive famiglie. Predisposizione di strumenti utili per il monitoraggio a distanza. Area 3: Aree del Disagio e del Sostegno Coordinamento delle





e

## Modello organizzativo

attività di sostegno per gli alunni diversamente abili. Aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F) in collaborazione con l'Unità Multidisciplinare della ASL di competenza. Coordinamento tra famiglia ed Enti Istituzionali (ASL, Centri di Riabilitazione, Comune di Napoli, ecc.) Sostegno, informazione e consulenza ai docenti per problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Coordinamento delle attività di continuità per gli alunni diversamente abili.

Rilevazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Screening alunni con DSA e/o con difficoltà di apprendimento – alunni con BES.

Coordinamento del GLI d'Istituto per la stesura del Piano annuale per l'inclusione ai sensi della D.M. del 27/12/2012. Raccordo con la figura esterna esperta per i DSA di supporto alla scuola per la condivisione delle attività da proporre per la predisposizione del PDP e per l'istituzione dello sportello genitori. Coordinamento per le attività di compensazione, integrazione e recupero.

Promozione di attività di prevenzione e recupero degli alunni che manifestano un disagio sociale e/o psico affettivo e/o relazionale. Promozione di attività di integrazione degli alunni stranieri.

Coordinamento per favorire attività di accompagnamento attraverso l'uso di tecnologie informatiche e l'utilizzo di strumenti compensativi.)

Area 4: Visite guidate e Viaggi d'Istruzione

Organizzazione e implementazione e

coordinamento delle attività progettuali da

effettuarsi nel curricolare e nell'extracurricolare –

Rapporti con Enti e Istituzioni del territorio per la  
realizzazione delle connesse attività. Area 5:

**e****Modello  
organizzativo**

Responsabile di plesso

---

Attività sportive

Contatti con gli enti di promozione culturale e sportiva del territorio.

Organizzazione delle attività sportive per l'avviamento alla pratica sportiva e ai giochi sportivi studenteschi.

Coordinamento e gestione del Centro sportivo e rapporto con i genitori.

Promozione di attività sportive all'interno e all'esterno della scuola.

Coordinamento del progetto scuola

-Bowling e dei tornei di pallavolo "Ideale".

Organizzazione di manifestazioni sportive

Report al D.S. dell'attività svolta.

I Responsabili dei Plessi si occupano del buon funzionamento delle scuole dell'Istituto

Comprensivo. Tra i vari



compiti si ricordano: •  
collaborare con il  
Dirigente Scolastico e i  
Collaboratori del D.S.  
nelle sostituzioni  
giornaliere dei docenti  
assenti del plesso; •  
concedere i permessi  
brevi a recupero e  
curarne il recupero,  
annotando su apposito  
registro; annotare su  
apposito registro  
l'effettuazione di ore  
eccedenti; •  
controllare il rispetto  
del Regolamento  
d'Istituto da parte degli  
alunni  
(disciplina, ritardi, uscite  
anticipate); • diffondere  
2 le circolari, le  
informazioni al personale

in  
servizio nel plesso e  
controllare le firme di  
presa visione,  
organizzare un sistema  
di comunicazione  
interna funzionale e  
rapido; • collaborare  
con il Dirigente  
Scolastico nella  
redazione di circolari  
docenti e alunni su  
argomenti specifici •  
effettuare un'attenta  
vigilanza sugli alunni e  
controllo dell'ingresso  
e uscita alunni  
secondo il protocollo  
organizzativo;  
• controllo del  
rispetto del  
protocollo SARS  
COV 2 da parte degli  
alunni e del  
personale della

e

## Modello organizzativo

Animatore digitale

scuola secondo il  
protocollo dell'ASL  
Napoli 1 Centro •  
riferire  
sistematicamente al  
Dirigente scolastico  
circa l'andamento  
ed i problemi del  
plesso • gestire  
l'avvio di  
procedimento  
disciplinare  
(richiamo verbale,  
segnalazione alla  
famiglia, note sul  
libretto personale  
ecc.) e informare il  
Dirigente Scolastico;  
• verbalizzare le  
sedute del Collegio  
dei docenti in  
assenza del primo e  
del secondo  
collaboratore; •  
controllare le firme  
dei docenti alle  
attività collegiali  
programmate; •  
effettuare  
comunicazioni di  
servizio; • gestire  
l'avvio di  
procedimento



disciplinare alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico;

- controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso - vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689;
- partecipare alle riunioni di staff.

Favorire il progetto di digitalizzazione della scuola e dell'innovazione digitale, in particolare:  
promuovere la formazione professionale interna alla scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolgere la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio; individuare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1





e

## Modello organizzativo

---

	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Favorire il progetto di digitalizzazione della scuola e dell'innovazione digitale, supportare l'animatore digitale, accompagnare l'innovazione didattica nella scuola al fine di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituzione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore di educazione civica (uno per ogni classe) svolge i compiti di coordinamento di cui all'art. 2, comma 6, della Legge n.92 del 20 agosto 2019, in base al quale formula la proposta di voto espresso in decimi, durante la valutazione periodica e finale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>	46

<p>Referente sito web della scuola</p>	<p>Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). -          Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. -          Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva,</p>	<p>1</p>
--	--	----------



e

## Modello organizzativo

all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; - Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. - Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. - Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Cura della progettualità relativa al settore di competenza. - Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Referente bullismo e cyberbullismo/legalità

Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Organizzare e coordinare attività curriculari per la promozione della legalità e della cittadinanza attiva.

Team antibullismo e per l'emergenza

Il team ha le seguenti mansioni (nota MI 482 del 18/2/2021): - Coadiuvare il Dirigente scolastico,

3



e

## Modello organizzativo

coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; - Valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; - Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e alunni;

- Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per continuare a realizzare attività di prevenzione. Il Team si riunirà almeno 2 volte l'anno per la pianificazione delle attività e potrà essere, eventualmente, allargato alla referente dell'area del Disagio, alla componente ASL (neuropsichiatra infantile), alla componente genitori (max due rappresentanti) e a figure esterne provenienti dalle Forze dell'Ordine, dalle Associazioni operanti nel settore o rappresentanti del MI. In attuazione del PTOF il team opererà, in presenza o a distanza, a:

- Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie

Nella "Giornata nazionale contro il bullismo a

scuola" verrà

**e****Modello  
organizzativo**

Referente/Coordinatore componente del Nucleo  
Interno di Autovalutazione d'Istituto e di  
Miglioramento

promossa una riflessione  
in tutte le classi; -  
Partecipazione a  
eventi/concorsi locali e  
nazionali; -  
Coinvolgimento di Enti  
Esterni, Forze dell'Ordine  
(Polizia di Stato, Polizia  
Postale, Guardia di  
Finanza, Associazione  
dei Carabinieri) in attività  
formative rivolte agli  
alunni e all'intera  
comunità; - Azioni di  
monitoraggio dei  
processi e di rilevazione  
finale degli esiti per  
verificare l'efficacia degli  
interventi - Comunicare  
al Referente regionale  
(anche tramite i Referenti  
territoriali), alla fine di  
ogni anno scolastico, i  
casi di bullismo o  
cyberbullismo. I dati  
serviranno per un  
eventuale monitoraggio  
nazionale dei fenomeni  
di bullismo e  
cyberbullismo e  
potranno essere  
trasmessi dai Referenti  
regionali alla



Commissione nazionale  
istituita presso il MI. -

Cura dell'apposita  
sezione già presente sul  
sito istituzionale. Il

Gruppo di Lavoro inoltre:

- Coordinerà e  
promuoverà le attività di  
formazione, -

Collaborerà  
all'aggiornamento del  
documento di ePolicy  
d'istituto, tenendo conto  
dell'eventuale sviluppo  
di un curriculum digitale,  
-Monitorerà il rispetto del  
Regolamento sulla  
comunicazione e sulla  
pubblicazione di foto e  
video da parte della  
scuola.

Promuovere e  
realizzare le attività  
connesse al Sistema  
Nazionale di  
Valutazione; coadiuvare  
il Dirigente nella  
predisposizione e  
monitoraggio del RAV,  
del PTOF e del Piano di  
Miglioramento;  
proporre, in intesa con il D.S., azioni per il  
recupero delle criticità;  
agire in stretto rapporto  
con i referenti di tutte le  
aree operanti  
nell'istituzione  
scolastica per una  
visione organica  
d'insieme; rendicontare  
al Dirigente

1



**e****Modello  
organizzativo**

Nucleo Interno di Autovalutazione d'Istituto e di  
Miglioramento

Coordinatore di Dipartimento

scolastico gli esiti, le  
criticità e l'avanzamento  
delle azioni; analisi degli  
esiti della Customer  
satisfaction in un'ottica  
di miglioramento  
continuo del servizio;  
predisporre il Bilancio  
Sociale ed individuare le  
modalità di  
presentazione.

REFERENTE/COORDI  
NATORE componente  
del Nucleo:

Promuovere e  
realizzare le attività  
connesse al Sistema  
Nazionale di  
Valutazione;  
coadiuvare il Dirigente  
nella predisposizione  
e monitoraggio del  
RAV, del PTOF e del  
Piano di  
Miglioramento;  
proporre, in intesa  
con il D.S., azioni per  
il recupero delle  
criticità; agire in  
stretto rapporto con i  
referenti di tutte le  
aree operanti  
nell'istituzione



scolastica per una visione organica d'insieme; rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; analisi degli esiti della Customer satisfaction in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. NUCLEO: Collaborazione alla stesura del P.T.O. F. Monitoraggio ed autovalutazione d'istituto. Aggiornamento e monitoraggio del Piano

di Miglioramento (PdM).

- 5 Nella scuola sono attivi 3 Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente, che stabilisce le linee generali della programmazione annuale: • Dipartimento Linguistico (include i docenti di Materie letterarie, di Lingue Straniere attività extracurricolari e le uscite didattiche, sollecitare riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a

4



e

## Modello organizzativo

migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, proporre l'adozione dei libri di Religione + Sostegno) • Dipartimento matematico Scientifico- Tecnologico (include i docenti di Scienze Matematiche e di Tecnologia + Sostegno); • Dipartimento Artistico-Musicale-Motorio (include i docenti di Arte, Musica e Scienze motorie + Sostegno). I coordinatori di dipartimento devono concordare con i docenti del gruppo le scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico- metodologico, tenendo conto del PdM. Programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, comunicare le iniziative proposte da enti esterni, programmare le attività extracurricolari e le uscite didattiche, sollecitare riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, proporre l'adozione

Coordinatore di Classe

Provvedere alla stesura del piano didattico della classe; tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; avere

un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi, facendo presente eventuali problemi emersi; mantenere il contatto con la rappresentanza dei genitori e in particolare mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controllare regolarmente le assenze degli studenti, informando dei libri di testo



**e****Modello  
organizzativo**

eventualmente la F.S. per i BES; presiedere le sedute del CdC, quando non interviene il Dirigente Scolastico.

Commissione formazione classi

Collaborazione con la FS  
continuità per la formazione  
delle classi prime. 4

Referente Invalsi

Stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; - Organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; - Controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; - Predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; - Presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; - Stesura relazione intermedia e finale Gestione PROVE INVALSI: - Progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento - Organizzare le esercitazioni in vista delle prove Invalsi (calendario, organizzazione gruppi, ecc)

1



Organizzazione Invalsi  
primaria

Predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;

1

**e****Modello  
organizzativo**

Referente Formazione personale e dell'Ambito 12 e della progettazione complessa

I compiti per l'espletamento della funzione sono:

- Referente Ambito 12

per la Formazione -

Rilevare i bisogni

formativi dei docenti

interni; - Rilevare i

bisogni formativi

dell'ambito territoriale;

- Coadiuvare il

Dirigente

nell'elaborazione

dell'offerta formativa e

nell'aggiornamento del

piano triennale

dell'offerta formativa

Curare la stesura dei

bandi per la selezione

degli esperti in

collaborazione con il

Dirigente e la

Segreteria - Supporto

al Coordinamento a

livello d'Istituto delle

attività progettuali

curricolari ed

extracurricolari

finanziate dal MIUR,

PON FSE, Regionali,

ecc - Tenere le

relazioni con i relatori,

occupandosi, ove

necessario, di concerto

con la segreteria, di



prenotare eventuali  
hotel o mezzi di  
trasporto per  
raggiungere la sede; ; -  
Predisporre e curare  
la pubblicazione del  
calendario dei corsi e degli

1 eventi relativi alla  
formazione dei docenti; -  
Predisporre i moduli  
per le iscrizioni ai corsi  
o agli eventi; -  
Predisporre l'elenco  
dei corsisti; -  
Predisporre anche in  
formato cartaceo, i  
fogli firma e accertarsi  
che gli stessi vengano  
consegnati ai relatori; -  
Raccogliere i fogli  
firma dopo lo  
svolgimento dei corsi;

-Coadiuvare il  
Dirigente scolastico  
nell'organizzazione dei  
seminari residenziali  
sempre di concerto  
con la segreteria; -  
Creare un archivio per  
le locandine degli  
eventi e corsi svolti,  
nonché del relativo  
materiale; - Creare una  
mailing list dei corsisti  
o dei referenti della  
formazione; ; -  
Contestualmente alla  
pubblicazione sul sito,  
inviare anche ai corsisti  
e/o ai referenti per la  
formazione gli avvisi di  
corsi ed eventi; -  
Curare l'organizzazione  
e il percorso della  
formazione



**e****Modello  
organizzativo**

Responsabile Referente/Coordinatore Laboratorio  
Musicale

Commissione Accoglienza

dei docenti neo assunti  
anche fornendo loro  
materiale e  
informazioni; -  
Comunicare il  
calendario dei corsi e  
degli eventi alla  
segreteria e al  
personale ATA,  
accertandosi che vi sia  
la necessaria copertura  
dei collaboratori  
scolastici e degli  
assistenti tecnici, ove  
necessario; Per ogni  
corso/evento,  
comunicare in  
segreteria  
amministrativa (titolo  
corso - dati del relatore  
- numero di ore di  
docenza comprensive  
di docenza on line -  
calendario corso - far  
firmare il contratto al  
formatore e  
consegnarne copia in  
segreteria - Partecipare  
alla stesura del RAV,  
del Pdm e della  
rendicontazione sociale  
quale componente del  
Nucleo interno di



valutazione.

Relativamente alla

Progettazione

complessa:

Predisposizione e

progettazione di

progettualità strategica

derivanti da

finanziamenti MIUR,

PON, Regione, ecc, ,

esame della normativa e

delle Indicazioni

ministeriali relativamente

alle progettualità messe

in campo - Supporto

all'animatore digitale

relativamente al

monitoraggio e

valutazione delle attività

progettuali messe in

campo.

Verifica della

funzionalità e

dell'utilizzo degli

strumenti musicali

in dotazione della

scuola - Inventario

degli strumenti in

dotazione su

apposito registro

con verifica

periodica -

Creazione/manutenzione di un registro d'uso

1

delle attrezzature il

collaborazione con la

segreteria - Proposte di

acquisto di strumenti

musicali

compatibilmente con le

risorse a disposizione.

Organizzazione  
dell'accoglienza degli  
alunni delle classi prime ad  
inizio anno scolastico con  
la

9



e

## Modello organizzativo

	<p>predisposizione di attività didattiche e ricreative, al fine di creare un clima di serenità e dare ai nuovi alunni la possibilità di presentarsi e conoscere l'organizzazione ed i regolamenti della scuola.</p>	
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Il GLI svolge le seguenti funzioni:– rilevazione dei BES presenti nella scuola;– raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; – focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;– rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;– elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	3
Referente Debate	<p>Informare i docenti dei corsi presenti in rete su piattaforma Futura, una piattaforma innovativa, multifunzionale che coinvolge l'uso di diversi strumenti comunicativi e social.</p>	1
Referenti progetti scientifici	<p>Organizzazione dei progetti scientifici della SSI</p>	2
Commissione elettorale	<p>Organizzazione elezioni rappresentanti di classe</p>	2



**e****Modello  
organizzativo**

	e organi collegiali	
Referente Erasmus	Organizzazione Progetto Erasmus Olè +	1
Commissione organizzazione orario	Supporto al DS per l'organizzazione orario lezioni della SSI	4

**Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>docenti primaria - 1 docente religione Impiegato in attività di: • Insegnamento e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L' organico potenziato assegnato all'Istituto sarà utilizzato per attività di potenziamento a classi aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per la copertura di supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di: Potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L' organico potenziato assegnato all'Istituto sarà utilizzato per attività di potenziamento a classi aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta</p>	2





e

## Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata  
N. unità attive

Formativa e per la  
copertura di  
supplenze brevi  
Impiegato in attività  
di: Potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A049 - EX SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO

L' organico potenziato assegnato all'Istituto sarà  
utilizzato per attività di potenziamento a classi  
aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta  
Formativa e per la copertura di supplenze brevi  
Impiegato in attività di: Potenziamento.  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

1





## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione ed il coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Si occupa di : Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni.

Ufficio protocollo

Le seguenti mansioni sono svolte da tutto il Personale di Segreteria: Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione, Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. -



PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Alunni (visite guidate e viaggi di istruzione alunni, istruzione pratica, infortuni alunni pratica assicurazione, elezione organi collegiali, atti preliminari, predisposizione materiale elezioni, libri di testo).

## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Affari generali (Pc  
interna ed esterna  
scarico e gestione  
ai progetti previsti  
corsi/progetti con  
appalto per forniture  
prestito, statistiche  
ATA, pratiche info

Ufficio per la didattica

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Gestione alunni (iscrizione, iscrizione on line, nullaosta in entrata ed uscita, certificazioni, scrutini on line, documenti di valutazione, esami di stato, esami di idoneità, gestione registro elettronico, rilascio password genitori degli alunni, gestione Invalsi, informazioni varie agli alunni, ai docenti, alle famiglie, collaborazione nella formazione delle classi, orientamento alunni di terza). - Gestione del Personale (Graduatorie docenti e ATA, individuazione e convocazione del personale supplente, statistiche).

Ufficio Area Amministrazione

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Contabilità (Collaborazione svolgimento attività negoziale, certificazioni fiscali, tenuta dei libri contabili, richieste CIG/DURC ed adempimenti ANAC). - Gestione del Personale (Assenze personale docente, ATA, visite fiscali, permessi diritto



allo studio, gestione del fascicolo personale  
Docenti e ATA, tenuta e aggiornamento della  
posizione matricolare del personale docente

ed ATA, riconoscimento dei servizi prestati.  
predisposizione pratiche per ricostruzioni di  
carriera con il DSGA, riscatto e computo  
servizi, cessazioni dal servizio)



## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti e Riscossioni On Line





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo con la 1 Municipalità (Natale solidale)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'iniziativa che si ripete ogni anno, apre la scuola al territorio fino a tarda serata, rallegrandolo con musica natalizia e rappresentazioni a tema.

Con il supporto della 1 Municipalità ed i servizi dell' Ordine, nasce un momento di grande aggregazione tra scuola, famiglie e quartiere.

Si struttura anche un "mercato solidale", gestito in autonomia dalle famiglie degli allievi, il cui ricavato va ai piccoli bambini africani dell'Onlus "Manila".







## **Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Sicurezza sul Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione CPIA "Alessandro Lala" (Centro territoriale – scuola serale)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo





## Approfondimento:

---

L' IC "Tito Livio-Fiorelli" da anni stringe una convenzione con il CIPIA "Alessandro Lala", scuola media inferiore.

Dall' a.s. 204/2025 la sede fisica del CIPIA si trasferisce dal plesso Tito Livio al plesso Campanella (4 piano).

## Denominazione della rete: Rete Ambito 12 per la Formazione dei Docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

In accordo con la scuola capofila dell'Ambito 12 (I.S. M.Pagano), l'Accordo fa sì che la scuola capofila gestisca i fondi per la formazione dei docenti e degli ATA, formazione su indicazione di ogni singola I.S.





## **Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di primo grado con percorso musicale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Rete tra gli IC a indirizzo musicale Musicale permette un proficuo scambio di informazioni (concorsi, eventi,...) e di formazione sia per i docenti che per gli allievi coinvolti.

## **Denominazione della rete: ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

La Rete permette un'ampia gamma di attività di Orientamento, sia in entrata sia in uscita, oltre alla possibilità di partecipare a progetti e incontri di supporto all'orientamento alla vita e alla vocazione di ogni singolo allievo.

## **Denominazione della rete: Debate**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)





Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La metodologia Debate per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza Attiva nella Scuola Secondaria di I e II grado.

Il debate quindi ci permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

## Denominazione della rete: Associazione Libera -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## **Approfondimento:**

---

L a Rete promuove interventi formativi e di progettazione partecipata utili a renderli risorse in grado di innescare processi di sviluppo locale e accrescere la coesione sociale .

Fra gli scopi dell'associazione: promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale; valorizzare la memoria delle vittime di mafie; contrastare il dominio mafioso del territorio. Alcuni dei concreti impegni di Libera sono: la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura. Nel corso degli anni L. ha dato vita a numerosi progetti ed iniziative sui beni confiscati alle mafie.

## **Denominazione della rete: Comune di Napoli** **(Protocollo del 6/3/2025 N.2900)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---



Manifestazione d'interesse per la costituzione di un calendario condiviso di iniziative culturali auto-sostenute e auto.- organizzate da includere nella programmazione del "Maggio dei Monumenti" 2025

## **Denominazione della rete: ASL Distretto 24**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

L'Istituto Tito Livio - Fiorelli ha istituito un protocollo di intesa con l'ASL competente, Distr. 24; tale interazione prevede anche l'affiancamento ai docenti in aula di esperti esterni, specializzati nell'osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe, nell'ottica della prevenzione del disagio e dello sviluppo di competenze prosociali.

## **Denominazione della rete: Accordi di Rete con l'SSM**

---





## **(Scuole Superiori Meridionali) Prot. n 1304/2025 del 26/03/2025**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Accordi di Rete con l'SSM (Scuole Superiori Meridionali) per progetti nelle discipline STEM, per il personale docente e per gli alunni

## **Denominazione della rete: Progetto "Cur'Arti" Prot. n 7314 del 03/10/2024**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Collaborazione tra Musei , luoghi di cultura e ospedali Partenopei

## Denominazione della rete: Programma frutta e verdura nelle scuole Prot. n 0000413/2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## **Approfondimento:**

---

Quest'anno la scuola primaria aderisce all'iniziativa Frutta e Verdura nelle scuole, che prevede la distribuzione di frutta, latte e derivati nelle classi e materiali a disposizione di studenti e docenti per approfondire il discorso sulla sana e corretta alimentazione.

I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di latte, frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

In generale gli obiettivi sono:

- divulgare il valore e il significato di una sana alimentazione;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato continui anche in ambito familiare ;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.
- riequilibrare il rapporto uomo- natura (sostenibilità)







## Sezione di Napoli - Protocollo n 7324 del 13/01/2025

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra I.I.S.S. e l' A.S.D. Marechiaro di Napoli Prot. n. 8293 del 29/10/2024**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Ordine dei Psicologi Regione Campania A.s. 2024/2025**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordi con Università Federico II, Suor Orsola Benincasa , Università telematica Pegaso, Università di Cassino per i tirocinanti**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università





- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Interact Club di Tito Livio/Fiorelli - Napoli Castel dell'Ovo (ID Club 229097 - fondato il 23 Aprile 2024)**

Azioni realizzate/da realizzare • altro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

Col patrocinio di Rotary Club di Napoli Castel dell'Ovo





## **Denominazione della rete: "Parlamentino dei ragazzi" PG**

**/2023/ 858182**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con le Biblioteche Scolastiche Innovative (INDIRE)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati







Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Progetti di Scambio Nazionale/Internazionale "ERASMUS+" KA122-SCH AGENZIA NAZIONALE INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

Progetti di mobilità di breve durata - Settore Istruzione Scolastica KA122





## **Piano di formazione del personale docente**

### **Titolo attività di formazione: Docenti neo-immessi: disposizioni per il percorso di formazione e l'anno di prova ai sensi del D.M. 226 del 16 agosto 2022**

Percorso di formazione e prova del personale docente neo-immesso in ruolo (ai sensi dell'art. 1, comma 118, della Legge n° 107 del 13 luglio 2015 e dell'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n° 59 del 13 aprile 2017), nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e la definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova (ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera g) del D.L. n° 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n° 79 del 29 giugno 2022)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: La privacy con DPO**

La privacy formazione con DPO

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa





del PNF docenti

Destinatari

Funzioni strumentali

Modalità di lavoro

- Workshop
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LIM interattive e schermi digitali

Utilizzo LIM interattive e schermi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: “InnovaMenti+”

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un “plus”: un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su Scuola-Futura, la piattaforma per la formazione del personale





scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li><li>• Robotica, Making&amp;Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&amp;virtuale</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	equipe.pnrr@istruzione.it
---------------------------	---------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

equipe.pnrr@istruzione.it

## Titolo attività di formazione: Scuole sicure PNFD” Ambito NA 12

IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE DIDATTICHE, LINGUISTICHE, STEM, VOLTE ALL’INCLUSIVITA’

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---







Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Promozione della Salute ASL Napoli 1 Centro

PROMOZIONE DELLA SALUTE, rispetto l'alimentazione l'ambiente e la prevenzione dal tabagismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza per tutti i lavoratori - 12 ore

I corsi on line D.lgs 81/2008 consentono al datore di lavoro di fornire (obbligo di legge) la formazione





e l'informazione ai lavoratori sui rischi dell'ambiente di lavoro e le misure di prevenzione da adottare in maniera economica e completa. Il corso di formazione e informazione per i lavoratori che è possibile seguire da qualsiasi postazione e in qualsiasi momento, grazie alla nostra piattaforma e alla presenza di un tutor online, si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplicate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Al termine del corso ad ogni lavoratore viene rilasciato un attestato di partecipazione al corso on line legalmente valido, che il datore di lavoro deve conservare insieme alla documentazione aziendale del D.lgs 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Docenti Ambito 12- STEM

Metodologie per il potenziamento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop





- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Docenti Ambito 12 - Competenze Multilinguistiche**

Implementazione competenze multilinguistiche – inglese base, intermedio e avanzato

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi Rete ‘Digital Ambassadors’**

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scuola, costituito da una rete di scuole ed università nazionali ed internazionali





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Docenti Ambito 12 - Ed. Civica

---

I nuclei tematici dell'Ed. Civica (sostenibilità, cittadinanza e costituzione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso Registro Elettronico

---







## Spaggiari

---

Corso Registro Elettronico Spaggiari base e avanzato

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO**

---

Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti e l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni. Le azioni sono volte a sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle aspettative nel futuro attraverso l'individuazione dei propri desideri e capacità individuali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione  
Strumentale





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Power English B1 20 ore (Livelli: One, Two, Three)

---

Percorsi linguistici per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Modalità on line

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE 10 edizioni da 10 ore

---

DigComp2.2 è il Quadro delle Competenze Digitali dei Cittadini messo a punto dall'Unione Europea,





### Piano di formazione del personale docente

è un documento che si propone di definire che cos'è la competenza digitale e di offrire una base comune e scientificamente solida per la pianificazione di politiche nel settore. La competenza digitale è rilevante fin dai primi gradi del percorso scolastico DigComp ha tra le sue priorità aiutare gli studenti a usare le nuove tecnologie in modo creativo e responsabile e costruire un ecosistema efficace di istruzione digitale. L'attuazione di percorsi formativi sulla didattica digitale è fondamentale per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare sia il processo di insegnamento che quello dell'apprendimento. La transizione digitale ha assunto una crescente importanza nella didattica e richiede quindi un approccio strutturato e mirato per la formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**





## Titolo attività di formazione: Power English CLIL- 20 ore

---

Percorsi linguistici per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro • Modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza Preposti- 12 ore

---

I corsi on line D.lgs 81/2008 consentono al datore di lavoro di fornire (obbligo di legge) la formazione e l'informazione ai lavoratori sui rischi dell'ambiente di lavoro e le misure di prevenzione da adottare in maniera economica e completa. Il corso di formazione e informazione per i lavoratori che è possibile seguire da qualsiasi postazione e in qualsiasi momento, grazie alla nostra piattaforma e alla presenza di un tutor online, si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplicitate le principali definizioni;







individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Al termine del corso ad ogni lavoratore viene rilasciato un attestato di partecipazione al corso on line legalmente valido, che il datore di lavoro deve conservare insieme alla documentazione aziendale del D.lgs 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro • Modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Power English B2 One 20 ore

Percorsi linguistici per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza Digitale per insegnanti - Livello Base e Livello Avanzato ( Durata 12 ore )**

---

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti una solida comprensione dei principali rischi derivanti dall'uso quotidiano delle tecnologie digitali. Saranno presentate le regole fondamentali per una navigazione sicura e consapevole, concentrandosi sulla tutela dei dati personali e sulla prevenzione dei principali pericoli online. I partecipanti apprenderanno inoltre strategie efficaci per trasferire queste competenze ai propri studenti, al fine di accompagnarli verso una cittadinanza digitale più sicura e responsabile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola





## Approfondimento

---

### FORMAZIONE 2024- 2027

Il quadro di riferimento, per le attività di formazione per il triennio 22/25, è stato delineato da un'ottica della continuità con il triennio precedente, come da atto d'indirizzo del Dirigente scolastico prot n°8176/2024 del 25/10/2024: "Definizione e predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa (triennio 2022/2025), ulteriori integrazioni e trasformazione della scuola nell' Istituto Comprensivo Statale " TITO LIVIO – FIORELLI"

CONSIDERATA quindi la necessità di rivedere/integrare il RAV, PdM e PTOF 2022/2025 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica con accorpamento dell'I.C. Fiorelli alla SSIG Tito Livio e quindi trasformazione della scuola nell' Istituto Comprensivo Statale " TITO LIVIO – FIORELLI" e per ultimo al cambio di Dirigente Scolastico per l'anno 2024-2025

Le priorità individuate per il piano di formazione restano:

- **AMBITI DISCIPLINARI:** Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- **AMBITI . TRASVERSALI:** Inclusione e disabilità, Ed. Civica e Orientamento
- **ALTRI INTERVENTI FORMATIVI:** Competenze digitali e nuovi ambienti per lo sviluppo di un nuovo sistema di Istruzione Pubblica
- **INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE:** Sicurezza nei luoghi di lavoro

Dal monitoraggio effettuato nell'a.s. 2023/2024 i bisogni formativi emersi interessano. "Competenze digitali e nuovi ambienti per lo sviluppo di un nuovo sistema di Istruzione Pubblica".





Pertanto, fermo restando le priorità e i criteri fissati dal presente piano, il personale frequenterà attività formative proposte su:

- Scuola Futura , piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- piattaforma SOFIA Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti del Miur
- esigenze connesse alle esigenze della scuola che via via emergeranno nell'a.s. in corso.

Le nuove iniziative di formazione si sono svolte in coerenza con le innovazioni introdotte in linea con le previsioni del PNRR. SCUOLA FUTURA la piattaforma per la formazione del personale scolastico ( docenti, personale ata, ds, dsa ) , nell'ambito delle azioni del PNRR, missione istruzione. contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

- TRANSIZIONE DIGITALE DM66/2023 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Per DOCENTI

LABORATORI PER FORMAZIONE SUL CAMPO 10 ORE in

presenza ü METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE > Docenti

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE > 10 ORE on line

ü Sicurezza Digitale per Insegnanti

PERSONALE AMMINISTRATIVO

LABORATORI PER FORMAZIONE SUL CAMPO 10 ORE in presenza







ü Gestire il Cambiamento: “Appalti, Contabilità e Progetti Europei per la Scuola del Futuro” – ü Il

Digitale nella Scuola: masterclass sull'uso pratico delle Piattaforme Ministeriali

- STEM E MULTILINGUISMO DM65/2023 - CLIL e Corsi di lingua per docenti > 22 ore on line
- RIDUZIONE DEI DIVARI
- CUR'ARTI rete tra Arte e Cultura per la riabilitazione attraverso l'Arteterapia come cura di supporto alla terapia riabilitativa per persone in fragilità come autismi, adolescenti e giovani in disagio minorile, disabili, malattia di Alzheimer. Corso Approccio Utilizzo Stanza Multisensoriale per l'arte terapia

Durata: 2 ore on-line > Per tutti i docenti di sostegno

- DEBATE per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nella secondaria di primo e secondo grado > 4 ore, per il progetto di rete di scuole, con capofila l'Istituto Cavalcanti

- OLE OrientalLife Erasmus: Mobilità in Spagna per 25 docenti e Staff

ü Ampliare la rete internazionale dell'istituto: tramite la mobilità del personale scolastico per stringere nuove partnership educative e potenziare competenze trasversali.

ü Migliorare le competenze in lingua straniera per 10 docenti dell'Istituto tramite corsi di formazione sulle competenze linguistiche e metodologia CLIL.

ü Acquisizione di Metodologie Didattiche innovative per 15 docenti acquisite attraverso attività di formazione all'estero





	CORSI	TIPOLOGIA E N°PERSONALE COINVOLTO	ORE
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	INFORMATIVA Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente	Tutti i docenti	1,5 ORE
	INFORMATIVA La privacy con DPO		2 ORE
	CORSO SICUREZZA LAVORATORI	DOCENTI e personale ATA	12 ORE
	FORMAZIONE PREPOSTI	DOCENTI	12 ORE
	DEFIBRILLATORE	DOCENTI e personale ATA	

TUTORAGGIO per TIROCINANTI - compiti del tutor:

ü essere un facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto attraverso risorse e conoscenze teoriche;

ü svolgere azione di guida, riflessione ed orientamento.





COMPETENZE E								
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--



**Piano di formazione del personale docente**

INNOVAZIONE TECNOLOGIC A	PNRR DM 65	DOCENTI di tutte le discipline	22					
AMBITI TRASVERSALI 2	DEBATE:	Docenti e alunni						
Inclusione e disabilità	Strumenti per la didattica multimediale PNRR DM66	DOCENTI di tutte le discipline	10					
			2	X				
			2	X				
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	INFORMATIVA Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente	Tutti i docenti	1	X				
3 Competenze digitali e nuovi ambienti per lo sviluppo di un nuovo sistema di Istruzione Pubblica	INFORMATIVA	Tutti i docenti	1h- 45min	X				







## Piano di formazione del personale docente

	La privacy con DPO							
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE								
	4 Sicurezza nei luoghi di lavoro							

Personale ATA 2024-2025

TRANSIZIONE DIGITALE DM66/2023 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

LABORATORI PER FORMAZIONE SUL CAMPO 10 ORE in presenza

ü Gestire il Cambiamento: “Appalti, Contabilità e Progetti Europei per la Scuola del Futuro” – ü Il

Digitale nella Scuola: masterclass sull'uso pratico delle Piattaforme Ministeriali





**Piano di formazione  
del personale  
docente**



## **Piano di formazione del personale ATA**

### **GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE: PROCEDURE D'ACQUISTO IN CONSIP E MEPA**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS**

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED  
ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I  
RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI  
PASSWEB-TFS





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS**

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI.**

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI

Destinatari

DSG  
A

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line







Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO. LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE.**

Descrizione dell'attività di  
formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Attività proposta dalla singola scuola

## **LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI ( DLGS. 50/2016 ) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON.**

Descrizione dell'attività di  
formazione

LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI ( DLGS. 50/2016 ) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON.

Destinatari

DSG  
A



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

### **ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE. ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

### **LA GESTIONE DEI CONFLITTI E DEI GRUPPI DI LAVORO.**

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## **FORMAZIONE SICUREZZA**

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO SPAGGIARI- DSGA**

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO SPAGGIARI -personale amministrativo**

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Gestire il cambiamento : Appalti, Contabilità e Progetti Europei per la Scuola del Futuro (10 ore)**

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete    Attività proposta dalla singola scuola

### **Il Digitale nella Scuola: Masterclass sull'uso pratico delle Piattaforme Ministeriali ( 10 ore)**

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola